



FONDAZIONE PER LE
ARTI CONTEMPORANEE
IN TOSCANA

—

CENTRO PER L'ARTE
CONTEMPORANEA
LUIGI PECCI

BILANCIO 2021

SOMMARIO

Bilancio al 31.12.2021.....	p. 1
Relazione sulla gestione del bilancio.....	p. 31
Relazione del Revisore Legale al bilancio di esercizio	p. 58

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021		31/12/2020	
A) CREDITI VERSO FONDATORI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI		1.698.246		1.227.191
I - Immobilizzazioni immateriali		72.975		37.032
1) Costi di impianto e ampliamento	0		0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0		0	
3) Diritti di brevetto e di utilizz. opere dell'ingegno	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	18.938		20.474	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre	54.037		16.558	
II - Immobilizzazioni materiali		1.625.271		1.190.159
1) Terreni e fabbricati	0		0	
2) Impianti e attrezzature	158.378		99.965	
3) Macchine da ufficio	7.619		350	
4) Mobili e arredi	111.800		50.088	
5) Automezzi	0		0	
6) Altri beni	1.347.474		1.039.757	
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
III - Immobilizzazioni finanziarie		0		0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		935.861		1.221.949
I - Rimanenze:		290.671		282.666
4) Prodotti finiti e merci	290.671		282.666	
II - Crediti		409.754		670.684
1) Verso clienti	107.538		233.859	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	107.538		233.859	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
2) Crediti per liberalità da ricevere	177.286		262.584	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	177.286		262.584	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
3) Crediti verso aziende non profit collegate e contr.	0		0	
4) Crediti verso imprese controllate e collegate	0		0	
5) Verso altri	124.930		174.241	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	124.930		174.241	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		0		0
IV - Disponibilità liquide:		235.436		268.599
1) Depositi bancari e postali	233.357		264.845	
2) Assegni	0		0	
3) Denaro e valori in cassa	2.079		3.754	
D) RATEI E RISCOINTI		8.412		18.525
TOTALE DELL'ATTIVO		2.642.519		2.467.665

PASSIVO	31/12/2021		31/12/2020	
A) PATRIMONIO NETTO		1.147.327		1.087.966
I - Fondo di dotazione iniziale		85.589		85.589
II - Patrimonio libero		1.061.738		752.377
1) Riserva da conferimento	326.632		326.632	
2) Riserva da donazioni opere	520.523		360.523	
3) Riserva da contributi piano PAC	123.480		0	
4) Riserva da avanzi di gestione	65.222		38.991	
5) Risultato gestionale esercizio in corso	25.881		26.231	
III- Patrimonio vincolato		0		250.000
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0		0	
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituz.	0		250.000	
3) Contributi in conto capitale vincolati da terzi	0		0	
4) Contributi in conto capitale vincolati da org. istit.	0		0	
5) Riserve vincolate	0		0	
B) FONDI RISCHI ED ONERI		48.663		121.726
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Altri	48.663		121.726	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		310.178		423.171
D) DEBITI		1.010.625		806.292
1) Titoli di solidarietà ex art. 29 D.Lgs. 460/97	0		0	
2) Debiti per contributi ancora da erogare	0		0	
3) Debiti verso banche	70.444		2.010	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	70.444		2.010	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
4) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
5) Acconti	0		0	
6) Debiti verso fornitori	690.620		413.693	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	690.620		413.693	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
7) Debiti tributari	35.080		48.022	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	35.080		48.022	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
8) Debiti verso istituti di previdenza e di secur. soc.	33.054		85.182	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	33.054		85.182	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
9) Debiti per rimborsi spese nei confronti di lav. vol.	0		0	
10) Debiti verso aziende non profit collegate e contr.	0		0	
11) Debiti verso imprese collegate e controllate	0		0	
12) Altri debiti	181.427		257.385	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	181.427		257.385	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
E) RATEI E RISCONTI		125.726		28.509
TOTALE DEL PASSIVO		2.642.519		2.467.665

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

ONERI	31/12/21	31/12/20	PROVENTI	31/12/21	31/12/20
1) Oneri da attività tipiche	2.701.710	2.417.657	1) Proventi da attività tipiche	2.886.001	2.592.302
1 Materie prime di consumo e merci	85.523	129.220	1 Da contributi su progetti	226.025	229.999
2 Servizi	1.379.974	1.050.883	2 Da contratti con enti pubblici	0	0
3 Godimento di beni di terzi	77.198	75.822	3 Da Fondatori e Sostenitori	2.108.313	1.850.150
4 Personale	756.199	666.263	4 Da altri soggetti	0	0
5 Ammortamenti e accantonamenti	69.985	188.008	5 Altri proventi	260.992	229.487
6 Oneri diversi di gestione	50.164	49.792	6 Rimanenze finali	290.671	282.666
7 Rimanenze iniziali	282.666	257.670			
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	0	0	2) Proventi da raccolta fondi	0	0
4 Attività ordinaria di promozione	0	0	4 Altri	0	0
3) Oneri da attività accessorie	0	0	3) Proventi da attività accessorie	0	0
1 Materie prime	0	0	1 Da contributi su progetti	0	0
2 Servizi	0	0	2 Da contratti con enti pubblici	0	0
3 Godimento di beni di terzi	0	0	3 Da Fondatori e partecipanti	0	0
4 Personale	0	0	4 Da altri soggetti	0	0
5 Ammortamenti	0	0	5 Altri proventi	0	0
6 Oneri diversi di gestione	0	0			
4) Oneri finanziari e patrimoniali	2.975	2.687	4) Proventi finanziari e patrimoniali	24	98
1 Su prestiti bancari	0	0	1 Da depositi bancari	0	0
2 Su altri prestiti	0	0	2 Da altre attività	0	0
3 Da patrimonio edilizio	0	0	3 Da patrimonio edilizio	0	0
4 Da altri beni patrimoniali	0	0	4 Da altri beni patrimoniali	0	0
5 Altri oneri	2.975	2.687	5 Altri proventi	24	98
5) Oneri straordinari	4.681	29.855	5) Proventi straordinari	73.378	105.965
1 Da attività finanziaria	0	0	1 Da attività finanziaria	0	0
2 Da attività immobiliari	0	0	2 Da attività immobiliari	0	0
3 Da altre attività	4.681	29.855	3 Da altre attività	73.378	105.965
6) Oneri di supporto generale	224.156	221.713	6) Altri proventi	0	0
1 Materie prime	0	0			
2 Servizi	217.137	216.904			
3 Godimento di beni di terzi	0	0			
4 Personale	0	0			
5 Ammortamenti e accantonamenti	0	0			
6 Oneri diversi di gestione	7.020	4.809			
7) Altri oneri	0	222			
1 Imposte e tasse	0	222			
TOTALE DEGLI ONERI	2.933.522	2.672.134	TOTALE DEI PROVENTI	2.959.403	2.698.365
<i>Risultato gestionale</i>	<i>25.881</i>	<i>26.231</i>			
TOTALE A PAREGGIO	2.959.403	2.698.365	TOTALE A PAREGGIO	2.959.403	2.698.365

Nota integrativa al bilancio consuntivo
dell'esercizio chiuso al 31.12.2021

Premessa

La Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana si è costituita in data 30 luglio 2015 con atto ai rogiti del Dottor Antonio Marrese, Notaio iscritto nel Collegio Notarile di Firenze, Pistoia e Prato, repertorio n. 130011 e raccolta n. 13708, su iniziativa dei Fondatori Promotori Comune di Prato e Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci.

Dal 27 gennaio 2016 la Fondazione è iscritta al n. 975 del Registro Regionale delle persone giuridiche private tenuto presso la Regione Toscana ai sensi del DPR 361/2000.

Gli scopi della Fondazione, che non ha fini di lucro, sono principalmente "la gestione del Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci; la valorizzazione della collezione permanente attraverso lo studio, la catalogazione, il restauro, la conservazione e l'esposizione; l'incremento del patrimonio attraverso l'acquisizione di opere, collezioni, pubblicazioni e documentazione d'ogni tipo e quant'altro inerente la propria attività; la programmazione e la realizzazione di eventi espositivi di carattere nazionale e internazionale; l'attivazione di mostre, indagini, approfondimenti di carattere scientifico dal Novecento artistico fino alla contemporaneità; l'organizzazione di eventi e attività culturali multidisciplinari nell'ambito della contemporaneità; la collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel territorio regionale nell'ambito delle stesse finalità anche attraverso azioni di coordinamento e di promozione della produzione artistica contemporanea in Toscana; l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative scientifiche, attività formative, didattiche e divulgative, espositive e progettuali".

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale basato sul permanere del sostegno finanziario alla Fondazione dato dal Fondatore Promotore Comune di Prato e dal Sostenitore Regione Toscana che hanno contribuito nell'anno 2021 al fabbisogno della Fondazione per un importo complessivo superiore a 1,8 milioni di euro ed hanno confermato il loro sostegno anche per l'anno 2022.

Fatti di rilievo dell'esercizio e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Anche nell'esercizio 2021, come nel precedente, l'attività della Fondazione è stata condizionata dalla epidemia di coronavirus (Covid-19) e dalle conseguenti limitazioni alla circolazione delle persone disposte dall'autorità Governativa.

Le attività museali ed espositive nell'esercizio in esame, come già accaduto nel precedente, sono state riorganizzate, talvolta ridotte, ed adeguate alla mutata realtà, con conseguenti effetti non positivi sui proventi e sugli oneri dell'esercizio che risultano ancora inferiori ai valori ante pandemia.

Ciononostante non si sono ravvisati, e non si ravvisano nel corrente esercizio, potenziali impatti né di natura patrimoniale né operativa che possano incidere sulla continuità delle attività della Fondazione.

La Fondazione anche nel corrente esercizio ha potuto beneficiare di proventi straordinari per contributi a fondo perduto a sostegno dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 per complessivi euro 55mila euro, come più avanti evidenziato nei commenti alla voce proventi straordinari della presente nota integrativa.

Per quanto riguarda il recente conflitto bellico sviluppatosi in Ucraina, trattasi di fatto successivo che non comporta variazioni nei valori del bilancio al 31 dicembre 2021 e che, allo stato attuale sul presupposto che resti circoscritto alla regione dell'Ucraina, non dovrebbe comportare effetti significativi e/o rilevanti sulla situazione economica della Fondazione nel corrente esercizio e non si ritiene possa incidere sulla operatività e sulla continuità aziendale.

Aspetti di natura civilistica e principi contabili adottati

Il presente bilancio è stato redatto, come disposto dall'articolo 7 dello Statuto della Fondazione, tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili per le aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo

dei risultati di sintesi delle aziende non profit" e dall' "Agenzia per le Onlus nell'Atto di indirizzo, emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, l'11 febbraio 2009 denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Il bilancio si compone pertanto dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Rendiconto Gestionale
- 3) Nota integrativa
- 4) Relazione sulla Gestione o di Missione

Tale impostazione risulta coerente con quanto introdotto per gli Enti del Terzo Settore dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", emanato in attuazione dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore.

Nella presente Nota integrativa sono fornite, oltre alle raccomandazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione nonché i principi contabili più significativi utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

La Relazione sulla Gestione o di missione espone l'attività svolta dalla Fondazione nell'anno 2021.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tale valutazione, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli

elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità del bilancio della Fondazione nei vari esercizi.

Per ogni voce del bilancio dell'esercizio corrente viene indicata la corrispondente voce dell'esercizio precedente. Le voci di bilancio dell'esercizio precedente non corrispondenti a quelle dell'esercizio corrente sono state riclassificate al fine di consentire la corretta comparazione fra di esse.

Gli schemi di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

Eventuali attività e passività in valuta sono valorizzate ai tassi di cambio a pronti correnti di fine periodo. I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.

Attività svolta e aspetti di natura tributaria

La Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana svolge attività museali ed espositive, educative, di formazione artistica e didattica, di editoria di libri e di gestione sala cinematografica.

La Fondazione ha per oggetto esclusivo e prevalente l'esercizio di attività non commerciale; nell'esercizio in esame, come nei precedenti, ha svolto anche attività di

natura commerciale in modo non prevalente. La contabilizzazione dei costi e dei ricavi dell'attività commerciale è stata effettuata separatamente da quelli relativi all'attività istituzionale. I costi promiscui alle due attività sono stati suddivisi in base alla proporzione sui ricavi di competenza stimata all'inizio dell'esercizio. In allegato alla presente nota integrativa viene fornito il conto economico riclassificato CEE della Fondazione con la suddivisione dell'attività istituzionale da quella commerciale.

Rientrando fra i soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del D.P.R. 917/1986, i redditi della Fondazione sono assoggettati ad IRES secondo le disposizioni del Titolo II, Capo III, del citato D.P.R. 917/1986, attraverso la somma delle diverse categorie di reddito - fondiari, di capitale, di impresa e diversi - prodotti nell'anno.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è determinata applicando le aliquote correnti al valore della produzione calcolato per quanto riguarda le attività istituzionali non commerciali sulla somma delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendenti e dei compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale e per quanto riguarda le attività non prevalenti di natura commerciali sul valore della produzione netta di dette attività.

La Fondazione è soggetta all'imposta sul valore aggiunto nell'esercizio delle attività museali, espositive, didattiche ed in generale nella attività aventi natura commerciale.

Revisione legale dei conti

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è sottoposto al controllo del Revisore Legale Dott. Fabrizio Zaccagnini.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Illustriamo qui di seguito i criteri seguiti per la valutazione delle singole voci di bilancio.

Attività

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo

di acquisto o di conferimento, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle quote di ammortamento e degli eventuali contributi ricevuti alle stesse imputabili.

Il costo la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

Se alla fine dell'esercizio il valore economico delle singole immobilizzazioni immateriali risulta durevolmente inferiore al loro valore contabile netto, questo ultimo viene ridotto e la rettifica imputata a conto economico come svalutazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi di detta svalutazione l'immobilizzazione immateriale viene riportata a valore di costo precedentemente iscritto.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e delle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento. Tali valori non sono stati oggetto di rivalutazioni, volontaria o stabilita da legge speciali.

Se alla fine dell'esercizio il valore economico delle singole immobilizzazioni materiali risulta durevolmente inferiore al loro valore contabile netto, quest'ultimo viene ridotto e la rettifica imputata a conto economico come svalutazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi di detta svalutazione l'immobilizzazione materiale viene riportata a valore di costo precedentemente iscritto.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le percentuali di ammortamento adottate sono le seguenti:

- il 10% per gli impianti;
- il 15,5% per le attrezzature;
- il 12% per i mobili e gli arredi;

- il 20% per le macchine elettroniche da ufficio e la telefonia mobile;
- il 19% per le macchine da proiezione;
- il 25% per le autovetture.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito e posto in uso l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di modesto valore unitario e di consumo sono iscritti integralmente nei costi dell'esercizio.

Le opere d'arte sono iscritte fra le immobilizzazioni materiali al corrispondente valore commerciale se ricevute a titolo gratuito od al costo di acquisto o di produzione. Tali beni non sono sottoposti ad ammortamento in quanto si presuppone che il loro valore non subisca decremento nel tempo.

- Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non espone poste classificate o classificabili in tale voce.

Attivo circolante

- Rimanenze

Le giacenze di magazzino, costituite da prodotti finiti e merci, sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

In particolare trattasi di cataloghi di produzione della Fondazione, valutati al costo specifico e prudenzialmente svalutati in funzione della loro obsolescenza, e merci, gadgets, opere grafiche, opere artistiche e video, valutate al costo specifico.

- Crediti

I crediti verso clienti e gli altri crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la relativa effettiva consistenza che corrisponde

al loro valore nominale; non vi sono vincoli relativi alle disponibilità liquide.

- Ratei e risconti attivi e passivi

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione contabile di ratei e risconti, attivi e passivi.

I ratei attivi integrano la contabilità mediante il riconoscimento di ricavi di competenza economica dell'esercizio, ma che alla data di chiusura dello stesso non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria e risultano comuni a due o più esercizi.

I risconti attivi rinviano al successivo esercizio le quote di costi il cui momento finanziario ha già avuto luogo, ma la cui competenza economica è futura e risultano comuni a due o più esercizi.

I ratei passivi integrano la contabilità mediante il riconoscimento di costi di competenza economica dell'esercizio, che alla data di chiusura dello stesso non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria, mentre i risconti passivi rinviano al successivo esercizio le quote di ricavi il cui momento finanziario ha già avuto luogo, ma la cui competenza economica è futura.

Passività

- Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione iniziale, conferito in sede di costituzione della Fondazione, dal Patrimonio Libero e dal Patrimonio vincolato.

Il Patrimonio libero accoglie i fondi costituenti la Riserva da conferimento, anch'essa formata in occasione della costituzione della Fondazione, la Riserva da donazioni opere, la Riserva da contributi piano PAC 2020, i Risultati gestionale degli esercizi precedenti ed il Risultato gestione dell'esercizio in esame.

Il Patrimonio vincolato accoglie le riserve costituite da contribuzioni ricevute da destinarsi a specifiche attività della Fondazione per decisione del Consiglio di amministrazione.

- Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura

determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del debito é allineato a quello dell'indennità spettante ai dipendenti alla fine dell'esercizio e corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

- Debiti

Risultano iscritti per importi corrispondenti al valore nominale.

Conto economico

I proventi e gli oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica riferita all'arco temporale dell'esercizio.

In particolare i proventi per prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale indipendentemente dal momento dell'effettivo percepimento ed in correlazione con i costi sostenuti.

I contributi annuali dei Fondatori e dei Sostenitori sono riconosciuti ed iscritti secondo il principio di competenza.

Gli altri proventi per erogazioni e liberalità sono riconosciuti ed iscritti all'atto del percepimento.

I proventi da contributi destinati a specifiche attività sono iscritti al momento del sostenimento dei relativi oneri. Ugualmente, l'utilizzo dei Fondi di riserva vincolati a specifiche attività viene iscritto fra i proventi dell'esercizio al momento del sostenimento dei relativi oneri.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Imposte differite ed anticipate

Le imposte differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze di natura temporanea fra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore determinato secondo criteri civilistici.

Le imposte anticipate sono iscritte, solo se esistono ragionevoli certezze dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore alle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati soltanto nel caso in cui la compensazione è consentita giuridicamente.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO dello Stato Patrimoniale

A – Crediti verso Fondatori per versamento contributi

La Fondazione non espone crediti verso Fondatori per contributi da ricevere.

B - Immobilizzazioni

Per ciascun gruppo delle immobilizzazioni si espone il dettaglio della composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali accolgono licenze software, soggette ad ammortamento diretto, e manutenzioni straordinarie.

La movimentazione nell'esercizio è stata la seguente:

	Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	Altre
A. Esistenze iniziali		
- costo bene	20.474	34.068
- fondo ammortamento	0	(17.509)
Valore di bilancio inizio esercizio	20.474	16.558

B. Variazioni dell'esercizio

- acquisti	3.062	51.288
- vendite	0	0
- ammortamenti	(4.598)	(13.810)
- utilizzi fondo ammortamento	0	0
- altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(1.534)	37.478

C. Esistenze finali

- costo bene	18.938	85.356
- fondo ammortamento		(31.319)
Valore di bilancio fine esercizio	18.938	54.037

Le variazioni evidenziate appaiono di per sé stesse esplicative.

II) Immobilizzazioni materiali

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali presenta la seguente composizione:

	Al 31.12.2021	Al 31.12.2020	Variazione
1) Terreni e fabbricati			
- costruzioni leggere	0	0	0
2) Impianti e attrezzature			
- impianti	57.304	52.382	4.922
- macchine da proiezione	10.811	22.339	(11.528)
- attrezzature	90.263	25.243	65.020
Totale impianti e attrezzature	158.378	99.965	58.413
3) Macchine per ufficio			
- macchine ufficio elettroniche	7.619	350	7.269
Totale macchine ufficio	7.619	350	7.269
4) Mobili e arredi			
- mobili e arredi	111.800	50.088	61.712
Totale mobili e arredi	111.800	50.088	61.712
6) Altri beni			
- telefonia mobile	626	634	(8)
- carrelli elevatori	0	0	0
- autoveicoli	0	0	0
- beni strumentali inf. 516 euro	0	0	0
- opere	717.731	419.611	298.120
- libri	629.117	619.512	9.605
Totale altri beni	1.347.474	1.039.757	307.717
Totale immobilizzazioni materiali	1.625.271	1.190.159	435.112

Nel corso dell'esercizio hanno subito la seguente movimentazione:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e attrezzature	Macchine per ufficio	Mobili e arredi	Altri Beni
A. Esistenze iniziali					
- costo bene	179.596	696.771	194.382	210.939	1.086.550
- fondo ammortamento	(179.596)	(596.806)	(194.032)	(160.852)	(46.793)
Valore di bilancio inizio es.	0	99.965	350	50.088	1.039.757
B. Variazioni dell'esercizio					
- acquisti	0	94.925	3.152	73.918	307.844

- vendite e dismissioni	0	0	0	0	(3.136)
- ammortamenti	0	(36.562)	(2.538)	(12.206)	(127)
- utilizzi fondo ammortamento	0	0	0	0	3.136
- altre variazioni	0	(51)	6.655	0	0
Totale variazioni	0	58.414	7.269	61.712	307.717
C. Esistenze finali					
- costo bene	179.596	791.696	197.534	284.858	1.391.258
- fondo ammortamento	(179.596)	(633.318)	(189.915)	(173.058)	(43.784)
Valore di bilancio fine es.	0	158.378	7.619	111.800	1.347.474

In merito alle variazioni evidenziate si sottolinea che nel corso del 2021 si è provveduto a dotare la Fondazione di ulteriori impianti, attrezzature, macchine da ufficio e mobili ed arredi necessari per lo svolgimento dell'attività.

Per quanto riguarda gli acquisti relativi agli altri beni si segnala che la voce ricomprende l'incremento delle opere della collezione permanente della Fondazione per un valore complessivo di oltre 283mila euro derivante dalle donazioni ricevute nell'esercizio e dagli acquisti effettuati con i contributi ricevuti con il Piano per l'Arte Contemporanea promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

C - Attivo circolante

I) Rimanenze

Si espone di seguito il dettaglio delle rimanenze:

	Al 31.12.2021	Al 31.12.2020	Variazione
4) Prodotti finiti e merci:			
- cataloghi	57.137	49.075	8.062
- gadget	10.942	10.999	(57)
- opere grafiche	182.154	182.154	0
- opere	40.000	40.000	0
- video	438	438	0
Totale	290.671	282.666	8.005

II) Crediti

La voce è così composta:

	Al 31.12.2021	Al 31.12.2020	Variazione
1) Crediti verso clienti			

- Crediti verso clienti	116.350	345.333	(228.983)
- Note credito da emettere	0	(6.807)	6.807
- Fondo svalutazione crediti	(8.812)	(98.227)	89.465
- Fondo svalutaz. crediti da conferimento	0	(6.440)	6.440
Totale crediti verso clienti	107.538	233.859	(126.271)
2) Crediti per liberalità da ricevere			
- Regione Toscana	124.593	240.834	(116.241)
- Comune di Prato	0	13.950	(13.950)
- Contributi da Terzi	49.677	0	49.677
- Ministero dei Beni Culturali	3.016	7.800	(4.784)
Totale crediti verso altri	177.286	262.584	(85.298)
5) Verso altri			
- Erario per IVA	78.257	63.118	15.139
- Erario per IRES	27.200	62.696	(35.496)
- Erario per IRAP	370	4.373	(4.003)
- Crediti per anticipi a fornitori	15.433	0	15.433
- Crediti diversi	504	3.438	(2.934)
- Crediti v/INAIL	107	3.073	(2.966)
- Crediti v/MIBACT per contributi COVID	0	24.067	(24.067)
- Credito contributo DL 41/2021 COVID	0	8.324	(8.324)
- Credito imposta beni strumentali nuovi	3.059	0	3.059
- Credito imposta investimenti pubblicitari	0	5.152	(5.152)
Totale crediti verso altri	124.930	174.241	(49.311)
Totale crediti	409.754	670.684	(260.930)

I crediti verso clienti si riferiscono a crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di committenti per sponsorizzazioni, biglietteria, affitti e altri servizi didattici ed educativi.

I crediti per liberalità da ricevere si riferiscono a contributi di competenza dell'esercizio 2021 ancora da ricevere al 31 dicembre che sono stati erogati nei primi mesi del corrente esercizio.

Il credito verso l'Erario per IRES rappresenta il credito relativo all'anno 2021 che emergerà dalla corrispondente dichiarazione fiscale, maturato per effetto delle ritenute d'acconto subite su contributi ricevuti.

Il credito verso l'Erario per IVA rappresenta il credito maturato nell'esercizio 2021.

Le altre voci appaiono di per sé stesse esplicative.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano composte come segue:

	Al 31.12.2021	Al 31.12.2020	Variazione
1) Depositi bancari e postali			
- conto corrente Banca Chianti	128.910	260.238	(131.328)
- conto corrente Banca Chianti sicurezza	4.447	4.607	(160)

- conto corrente Banca Intesa Sanpaolo	100.000	0	100.000
Totale depositi bancari e postali	233.357	264.845	(31.488)
3) Denaro e valori in cassa			
- cassa contanti	601	979	(378)
- carte prepagate	1.478	2.775	(1.297)
Totale denaro e valori in cassa	2.079	3.754	(1.675)
Totale disponibilità liquide	235.436	268.599	(33.163)

D - Ratei e risconti attivi

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2021	Al 31.12.2020	Variazione
Ratei e risconti attivi			
- Ratei attivi	0	0	0
- Risconti attivi	8.412	-18.525	(10.113)
Ratei e risconti	8.412	18.525	(10.113)

I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio 2021, per canoni di assistenza, assicurazioni, pubblicità ed altri servizi di competenza economica dell'esercizio 2022.

PASSIVO dello Stato Patrimoniale

A - Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2021 presenta un saldo di Euro 1.147.327 e risulta composto come segue:

	Al 31.12.2021	Al 31.12.2020	Variazione
I - Fondo di dotazione iniziale	85.589	85.589	0
II - Patrimonio libero			
1) Riserva da conferimento	326.632	326.632	653.264
2) Riserva da donazione opere	520.523	360.523	160.000
3) Riserva da contributi piano PAC	123.480	0	123.480
4) Risultato gestionale da esercizi precedenti	65.222	38.991	26.231
5) Risultato gestionale esercizio	25.881	26.231	(350)
Totale patrimonio libero	1.061.738	752.377	309.361
III - Patrimonio vincolato			
2) Fondi vincolati per decisione degli org.ist.	0	250.000	(250.000)
Totale patrimonio vincolato	0	250.000	(250.000)

Totale Patrimonio netto	1.147.327	1.087.966	59.361
--------------------------------	------------------	------------------	---------------

Fondo di dotazione iniziale e Riserva da conferimento

Il Fondo di dotazione iniziale e la Riserva da conferimento si sono formati in sede di costituzione della Fondazione per effetto degli apporti effettuati dai Fondatori Promotori in denaro e dal conferimento dell'azienda museale costituita dal Museo Pecci di Prato.

Riserva da donazione opere

La Riserva da donazione opere accoglie il valore delle donazioni delle opere d'arte ricevute dalla Fondazione che incrementano la dotazione permanente dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto donazioni di opere per un valore complessivo di 160.000 euro come di seguito esposto.

Descrizione donazione	Valore donazione
Opera Isole per interno di Andrea Santarlasci	25.000
Opera Monte Purgatorio di Leone Contini	20.000
Opera Hortus di Agostino Iacurci	30.000
Opera Tessitura Cosmica di Leonardo Petrucci	10.000
Opera I Fondamentali di Valerio Rocco Orlando	15.000
Opera La Discoteca di Jacopo Milani	60.000
Totale donazioni opere dell'esercizio	160.000

Riserva da contributi piano PAC

La Riserva da contributi piano PAC accoglie il contributo riconosciuto alla Fondazione da parte del Ministero della Cultura, in esecuzione del PAC2020 – Piano per l'Arte Contemporanea promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea, per l'acquisto di opere destinate alla collezione permanente.

In particolare nel corso dell'esercizio la Fondazione in esecuzione del PAC2020 ha acquistato le seguenti opere per un importo complessivo di oltre 123mila euro.

Descrizione opere acquisite PAC2020	Costo opera
Opera Structural Psychidrama #3 di Monica Bonvicini	57.120
Opera Marine snow (scuro-scuro) #2 di Giulia Cenci	12.200
Opera Chiara Fumai reads Valerie Solanas di Chiara Fumai	20.000
Opera A fragmented word di Elena Mazzi-Sara Tirelli	9.760
Opera 100 cinesi di Paola Pivi	24.400
Totale acquisizioni	123.480

Risultato gestionale da esercizi precedenti

La voce rileva i risultati gestionali degli esercizi precedenti riportati a nuovo.

Risultato gestionale esercizio

La voce evidenzia il risultato gestionale dell'esercizio in corso.

Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali

Il Fondo espone il totale dei contributi erogati alla Fondazione per i quali l'Organo Amministrativo ha deliberato la destinazione a specifiche finalità.

In particolare nell'esercizio in esame è stato interamente utilizzato il Fondo Contributi vincolati mostre e progetti futuri costituito lo scorso anno per tenere conto della sospensione delle attività espositive conseguenti alla pandemia di coronavirus Covid-19, in quanto le attività sono state realizzate nell'esercizio.

Si espone il dettaglio dei contributi vincolati dal Consiglio di amministrazione con la specifica della movimentazione intervenuta nell'esercizio:

	AI 31.12.2021	AI 31.12.2020	Variazione
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali:			
- Contributi vincolari mostre e progetti futuri	0	250.000	(250.000)
Totale Fondi vincolati per decisione Org. Istit.	0	250.000	(250.000)

La voce del Patrimonio netto si è conseguentemente così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo di dotazione	Patrimonio Libero	Patrimonio Vincolari	PATRIMONIO NETTO
A. Esistenze iniziali	85.589	752.377	250.000	1.087.966
B. Aumenti				
- accantonamenti	0	0	0	
- utilizzi	0	0	(250.000)	(250.000)
- altre variazioni	0	283.480	0	283.480
C. Diminuzioni				
- utilizzi accantonamenti	0	0	0	0
- altre variazioni	0	0	0	0

Risultato gestionale esercizio	0	25.881	0	25.881
E. Esistenze finali	85.589	1.061.738	0	1.147.327

B - Fondi per rischi ed oneri

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2021	Al 31.12.2020	Variazione
2) Altri fondi per rischi ed oneri			
- fondo Irap da conferimento	20.000	20.000	0
- fondo spese recupero opera Conca	5.015	5.015	0
- fondo oneri personale	0	46.711	(46.711)
- fondo conservazione e valorizzazione opere	23.648	50.000	(26.352)
Fondo per rischi ed oneri	48.663	121.726	(73.063)

In merito alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si segnala il totale utilizzo del fondo costituito nel precedente esercizio per oneri personale dipendente ed il parziale utilizzo del fondo conservazione e valorizzazione opere costituito, anch'esso nel precedente esercizio, per la manutenzione e conservazione delle opere d'arte e le collezioni in dotazione permanente.

Si riporta la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri nell'esercizio:

A. Esistenza iniziale	Altri 121.726
B. Aumenti	
- accantonamenti dell'esercizio	0
- altre variazioni	0
C. Diminuzioni	
- utilizzi dell'esercizio	(73.063)
- altre variazioni	0
D. Esistenza finale	48.663

C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2021	Al 31.12.2020	Variazione
- Fondo T.F.R.	310.178	423.171	(112.993)

Debito TFR di lavoro subordinato	310.178	423.171	(112.993)
---	----------------	----------------	------------------

Nel corso dell'esercizio il Debito per il trattamento fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

	TFR
A. Esistenza iniziale	423.171
B. Aumenti	
- accantonamento dell'esercizio	51.601
- altre variazioni	0
C. Diminuzioni	
- utilizzi dell'esercizio	(163.088)
- anticipo imposta sostitutiva TFR	(1.506)
D. Esistenza finale	310.178

Il saldo al 31 dicembre 2021 rappresenta l'effettivo debito della Fondazione nei confronti dei dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato.

D- Debiti

La voce evidenzia la seguente composizione:

	Al 31.12.2021	Al 31.12.2020	Variazione
3) Debiti verso banche			
- banche per anticipazioni	60.000	0	60.000
- banche per competenze da liquidare	844	2.010	(1.166)
Totale debiti verso banche	70.444	2.010	68.434
6) Debiti verso fornitori			
- debiti verso fornitori	511.106	340.498	170.608
- fornitori per fatture da ricevere	180.558	73.195	107.363
- note credito da ricevere	(1.044)	0	0
Totale debiti verso fornitori	690.620	413.693	276.927
7) Debiti tributari			
- Erario per ritenute operate	33.572	46.967	(13.395)
- Erario per imposta sostitutiva TFR	1.506	1.055	451
- altri tributi	2	0	2
Totale debiti tributari	35.080	48.022	(12.942)
8) Debiti verso istituti di previd.			
- Inps per contributi	26.941	78.340	(51.399)
- debiti verso altri enti previdenziali	6.113	6.842	(729)
Totale debiti verso ist. di prev.	33.054	85.182	(52.128)
12) Altri debiti			
- debiti per depositi cauzionali	5.250	0	5.250
- debiti per collaborazioni	4.494	5.504	(1.010)
- debiti verso dipendenti	89.273	34.396	54.877
- debiti verso dipendenti oneri differiti	78.735	65.413	13.322
- debiti Toscana Contemporanea	0	148.211	(148.211)

- debiti diversi	3.675	3.861	(186)
Totale altri debiti	181.427	257.385	(75.958)
Totale debiti	1.010.625	806.292	204.333

I debiti verso fornitori accolgono gli impegni di spesa della Fondazione nei confronti di tutti i fornitori maturati alla data di chiusura dell'esercizio in relazione allo svolgimento ed all'organizzazione delle attività statutarie.

Le posizioni debitorie alla data di chiusura dell'esercizio verso l'Erario e verso istituti di previdenza corrispondono esattamente a quanto dovuto per ciascuna voce sopra dettagliata e sono state corrisposte successivamente alla chiusura dell'esercizio, o verranno corrisposte, nei termini di legge.

Le altre voci appaiono di per sé stesse esplicative.

D - Ratei e risconti passivi

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2021	Al 31.12.2020	Variazione
Ratei e risconti passivi			
- Ratei passivi	9.247	7.642	1.605
- Risconti passivi	116.439	20.867	95.572
Ratei e risconti	125.726	28.509	97.217

I ratei passivi si riferiscono a costi per utenze, assicurazioni e servizi di competenza 2021 rilevati nel 2022.

I risconti passivi si riferiscono all'imputazione per competenza all'esercizio 2022 e seguenti delle quote dei componenti positivi dei contributi per le attività iniziate e non concluse nell'esercizio, delle sponsorizzazioni a carattere pluriennale ricevute nell'esercizio e di oneri per utenze.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

I - ATTIVITA' TIPICHE

1) Proventi da attività tipiche

La voce accoglie proventi per complessivi Euro 2.886.001 ed è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Da contributi su progetti		
- contributi Art Bonus programmazione	94.500	127.000
- contributi Art Bonus didattica e Pubblic Prog.	0	48.000
- contributi Art Bonus riallestim.valorizz. collezione	80.000	6.725
- contributi Ministero Beni Culturali	26.575	7.800
- contributi progetto Vagabondi Efficaci	22.180	15.301
- contributi diversi	2.770	25.173
Totale	226.025	229.999
3) Da Fondatori e Sostenitori		
- contributi Comune di Prato	1.168.000	928.000
- contributi Regione Toscana	635.713	862.639
- altri contributi	54.600	59.511
- utilizzo Fondo riserva vincolato	250.000	0
Totale	2.108.313	1.850.150
5) Altri proventi		
- corrispettivi ingressi mostre	43.200	43.575
- corrispettivi ingressi cinema	9.346	24.675
- corrispettivi ingressi spettacoli	1.214	732
- corrispettivi visite guidate	2.645	737
- altri corrispettivi attività museali e similari	0	1.618
- ricavi attività didattica	4.079	4.305
- altri ricavi da prestazioni di servizi	100.424	39.311
- sponsorizzazioni	58.023	22.189
- affitti	21.200	53.205
- concessioni temporanee	0	11.900
- vendite libri e cataloghi	8.675	2.384
- noleggi attrezzature	0	1.491
- rimborsi spese utenze	12.164	17.360
- altri ricavi e proventi	22	5
- utilizzo fondo oneri futuri programm. corso	0	6.000
Totale	260.992	229.487
6) Rimanenze finali		
- cataloghi	57.137	49.075
- gadget	10.942	10.999
- opere grafiche	182.154	182.154
- opere	40.000	40.000
- video	438	438
Totale	290.671	282.666
Totale proventi da attività tipiche	2.886.001	2.592.302

1) Oneri da attività tipiche

La voce, che accoglie oneri per complessivi Euro 2.701.710, è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Materie prime di consumo e merci		
- materiali di consumo e diverso	5.568	4.864
- materiale per allestimenti	22.581	1.173

- materiale didattico	2.424	2.395
- materiale per produzione opere	0	1.623
- materiale per manutenzioni	2.735	2.368
- acquisti materiali vari	7.378	0
- acquisti e produzione pubblicazioni e cataloghi	44.837	116.797
Totale	85.523	129.220
2) Servizi		
- adeguamento sicurezza	7.479	10.229
- montaggio e smontaggio allestimenti	156.519	56.209
- altre prestazioni di servizio	93.241	54.640
- spese trasporto	49.208	38.994
- utenze e consumi	166.447	191.816
- pulizie	57.333	39.813
- manutenzioni	185.902	105.710
- prestazioni professionali	178.070	128.044
- collaborazioni	56.801	64.444
- viaggi e trasferte	2.349	2.215
- custodia e sorveglianza	231.076	201.429
- smaltimento rifiuti	4.262	24.172
- promozione e pubblicità	41.988	65.640
- assicurazioni	32.356	32.918
- adeguamento misure anti-Covid	1.257	6.636
- altri costi per servizi	115.686	27.974
Totale	1.379.974	1.050.883
3) Godimento beni di terzi		
- noleggi attrezzature e macchinari	55.403	44.684
- spese condominiali	16.819	16.173
- noleggi film e diritti di riproduzione	4.976	14.965
Totale	77.198	75.822
4) Personale		
- retribuzioni	548.991	484.209
- oneri sociali e contributivi	150.997	141.746
- trattamento fine rapporto	51.601	40.308
- stage e tirocini	4.610	0
Totale	756.199	666.263
5) Ammortamenti e accantonamenti		
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	18.408	7.538
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	51.577	46.329
- accantonamento perdite su crediti	0	39.141
- accantonamento per rischi ed oneri	0	95.000
Totale	69.985	188.008
6) Oneri diversi di gestione		
- valori bollati, postali, vidimazioni	0	380
- iva indetraibile da pro rata di detrazione	27.724	29.294
- imposte diverse	1.168	445
- diritti Siae	532	551
- cancelleria e stampati	12.860	6.149
- minusvalenze	0	576
- altri oneri diversi di gestione	1.008	488
- abbonamenti libri giornali e riviste	6.872	11.908
Totale	50.164	49.791
7) Rimanenze iniziali		
- cataloghi	49.075	19.934
- gadget	10.999	11.396
- opere grafiche	182.154	182.154

- opere	40.000	40.000
- video	438	438
- opere ultrannuali	0	3.748
Totale	282.666	257.670

Totale oneri da attività tipiche	2.701.710	2.417.657
---	------------------	------------------

II – ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

4) Proventi finanziari e patrimoniali

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Da depositi bancari		
- interessi attivi su conti correnti	0	0
Totale	0	0
5) Altri proventi		
- differenze cambio	24	98
Totale	24	98
Totale proventi finanziari e patrimoniali	24	98

4) Oneri finanziari e patrimoniali

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
5) Altri oneri		
- oneri e commissioni bancarie su finanziamenti	0	393
- interessi passivi e oneri di conto corrente	704	1.914
- interessi passivi commerciali	0	51
- altri interessi passivi	0	324
- differenze passive su cambi	2.271	5
Totale	2.975	2.687
Totale oneri finanziari e patrimoniali	2.975	2.687

III – ATTIVITA' STRAORDINARIE

5) Proventi straordinari

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
--	--------------------	----------------------

3) Da altre attività

- risarcimenti danni	732	12.506
- sopravvenienze attive	17.078	17.258
- plusvalenze patrimoniali	82	0
- erogazione 5 per mille	155	0
- credito imposta investimenti pubblicitari	0	5.152
- credito imposta beni strumentali nuovi	201	0
- contributi MIBACT ristori biglietteria Covid-19	16.356	24.067
- contributi fondo perduto DL 41/2021 Covid-19	8.324	8.324
- contributo sale cinema DL 18/2020 Covid-19	30.450	28.656
- contributo biblioteche DL 34/2020 Covid-19	0	10.002
Totale	73.378	105.965

Totale proventi straordinari	73.378	105.965
-------------------------------------	---------------	----------------

Per quanto riguarda i proventi straordinari si sottolinea, in particolare, gli aiuti di Stato riconosciuti alla Fondazione per l'emergenza epidemiologica con l'attribuzione dei seguenti ristori e contributi a fondo perduto di competenza dell'esercizio:

- euro 16.356 quale ristoro dei minori incassi di biglietteria museale riconosciuto dal Ministero dei Beni e le attività Culturali e per il turismo ai sensi dell'art. 183, comma 2, del DL 34/2020;
- euro 8.324 quale contributo a fondo perduto erogato dall'Agenzia delle Entrate per la perdita di ricavi ai sensi dell'art. 1 del DL 41/2021;
- euro 30.450 quale contributo a fondo perduto erogato a sostegno delle sale cinematografiche dal Ministero dei Beni e le attività Culturali e per il turismo ai sensi dell'art. 89 del DL 18/2020.

Complessivamente la Fondazione rileva nell'esercizio proventi straordinari e non ripetibili derivanti dalle agevolazioni a sostegno dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 per euro 55.130.

5) Oneri straordinari

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
3) Da altre attività		
- sopravvenienze passive	3.121	27.641
- penalità e risarcimenti passivi	1.400	0
- sanzioni e penalità	160	214
- Perdite su crediti	0	2.000
Totale	4.681	29.855

Totale oneri straordinari	4.681	29.855
----------------------------------	--------------	---------------

IV – ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

6) Oneri di supporto generale

La voce, che accoglie oneri per complessivi Euro224.156, è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
2) Servizi		
- consulenze professionali	51.514	43.696
- oneri direzione e segreteria generale	152.172	165.346
- oneri revisione legale	7.578	5.829
- altri costi per servizi di supporto generale	5.873	2.033
0 Totale	217.137	216.904
6) Oneri diversi di gestione		
- contributi associativi	3.360	2.200
- contributi pubblici	3.267	2.333
- spese varie	393	276
Totale	7.020	4.809
Totale oneri di supporto generale	224.156	221.713

V – IMPOSTE E TASSE

7) Altri oneri

La Fondazione non espone nell'esercizio imposte sul reddito di esercizio come di seguito evidenziato.

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
1) Imposte e tasse		
a) imposte correnti	0	222
- accantonamento IRAP	0	222
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	0	0
Totale altri oneri	0	222

Imposte anticipate e differite

Nell'esercizio in esame, come nei precedenti, non ritenendo sussistere la ragionevole certezza del loro recupero futuro non si è provveduto alla rilevazione delle imposte

anticipate.

Uguualmente non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite in quanto i componenti del reddito dell'esercizio che hanno comportato delle differenze temporanee fra imponibile fiscale e reddito d'esercizio prima delle imposte rilevanti per tale iscrizione in bilancio risultano interamente assorbiti dalle differenze temporanee che comporterebbero l'iscrizione di imposte anticipate.

Compensi agli Organi Sociali

Nel corso dell'esercizio, in ossequio alle disposizioni introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, secondo le quali la partecipazione agli organi di collegiali, anche di amministrazione, degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche deve essere gratuita, non sono stati attribuiti compensi al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai Componenti del Consiglio di Amministrazione.

Viceversa, a seguito del chiarimento fornito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare n. 33 del 28 dicembre 2011, è stato attribuito al Revisore Legale un compenso forfettario annuo come di seguito evidenziato.

	Totale compensi
Presidente del Consiglio di amministrazione	0
Consiglio di amministrazione	0
Revisore Legale	6.500
Totale compensi	6.500

Personale dipendente della Fondazione

Si espone il numero medio dei dipendenti della Fondazione per categorie.

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
- Quadri	2	2
- Impiegati	13	13

- Operai	2	2
- Altri dipendenti	0	0
Totale	17	17

Informazioni ex art. 1, comma 115, Legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 per complessivi euro 2.162.469.

Si riporta nella tabella seguente i dati inerenti ai soggetti eroganti, all'ammontare dei contributi ricevuti nell'esercizio ed una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Tali informazioni vengono pubblicate, ai sensi di legge, sul sito internet della Fondazione.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Descrizione
- Comune di Prato	1.168.000	Contribuzione annuale 2021
- Regione Toscana	480.000	Contribuzione annuale 2021 acconto
- Regione Toscana	160.000	Contribuzione annuale 2020 saldo
- Regione Toscana	12.748	Contributo Bando Sistemi Museali 2021 DD 10769/2021
- Regione Toscana	3.136	Contributo Bando Sistemi Museali 2020 saldo
- Regione Toscana	18.372	Contributo 2021 Rete del Contemporaneo in Toscana acconto
- Regione Toscana	77.698	Contributo Toscanaincontemporanea 2020 saldo
- Mibact	7.800	Contributo Istit.Culturali art. 8 L. 534/1996 anno 2020
- Mibact	11.500	Contributo Istit.Culturali art. 8 L. 534/1996 anno 2021
- Mibact	2.000	Contributo biblioteche non statali
- Mibact	9.205	Contributo Direzione Generale Biblioteche e Diritto D'Autore
- Mibact	124.334	Contributo Piano per l'Arte Contemporanea - PAC2020
- Mibact	24.067	Contributo COVID 2020 ristori biglietteria art. 183 DL 34/2020
- Mibact	16.356	Contributo COVID 2021 ristori biglietteria art. 183 DL 34/2020
- Mibact	30.450	Contributo COVID sostegno cinema art. 89 DL 18/2020
- Stato	16.648	Contributi COVID art. 1 DL 41/2021
- Stato	155	Cinque per mille
Importo totale	2.162.469	

In merito al Contributo Toscanaincontemporanea 2020 ricevuto dalla Regione Toscana si precisa che trattasi di contributo per la realizzazione del progetto "Toscanaincontemporanea 2020" che è stato erogato dalla Fondazione ai soggetti vincitori del relativo bando.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Lorenzo Bini Smaghi)

Relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021

Stimatissimo Collegio dei Fondatori,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un avanzo di gestione di € **25.881**.

La presente Relazione completa, insieme allo Stato Patrimoniale, al Rendiconto Gestionale, alla Nota Integrativa, e alla Relazione del Revisore, il fascicolo di Bilancio per l'esercizio 2021.

Complessivamente i suddetti Documenti saranno organicamente inseriti nell'ambito della relazione annuale 2021, che ha funzione informativa riguardo a tutte le attività svolte dalla Fondazione, in linea con i management report delle istituzioni museali internazionali e nel solco del lavoro avviato negli anni precedenti.

L'indice utilizzato come base per la presente informativa è quello del Valore che mette a sistema gli indicatori dei Criteri tecnico-scientifici e standard per i musei con il VAC- valore aggiunto culturale e gli Intangibles, per poter addivenire ad una rappresentazione che superi la dimensione economica, finanziaria e patrimoniale e poter dare conto anche delle performance qualitative volte alla creazione di valore culturale e di impatto sociale del Centro Pecci.

Standard museali

Verranno descritti tutti gli 8 Ambiti dei Criteri tecnico-scientifici e standard per i musei:

- 1) **Status giuridico**
- 2) **Bilancio**
- 3) **Strutture**
- 4) **Risorse umane**
- 5) **Sicurezza**
- 6) **Gestione e cura della collezione**
- 7) **Rapporti con il pubblico e servizi**
- 8) **Rapporti con il territorio**

VAC-valore aggiunto culturale

Dei 5 indicatori del VAC: reputazione, fattore di impatto culturale, varietà delle proposte culturali, effetto moltiplicatore sullo sviluppo locale, efficacia ed efficienza dei prodotti generati, si continuerà ad analizzare la varietà delle proposte culturali.

Intangibles

Gli indicatori cosiddetti “intangibili” rappresentano un’ulteriore selezione di narrazione delle performance culturali non previste né dagli Standard né dal VAC, a completamento del modello del Valore. Si indica a seguire quello prescelto: Fundraising.

Contesto generale

Dopo 4 settimane di riapertura a cavallo tra gennaio e febbraio (21 gennaio - 12 febbraio) per un totale di 14 giorni di apertura al pubblico del Centro, il museo ha chiuso nuovamente dal 13 febbraio a causa delle direttive governative relative alla gestione dell’emergenza pandemica. Dopo la chiusura il Centro ha continuato la sua attività attraverso **Pecci ON**, palinsesto di proposte online sul sito e sui social del museo che alterna nuovi format a iniziative consolidate da tempo parte del programma del museo. Anche le **attività educative** sono proseguite online: sia quelle già progettate per essere svolte attraverso piattaforme digitali che quelle “tradotte” online a causa dell’emergenza sanitaria. Inoltre, come nel 2020, l’edizione della **Pecci School 2021**, con 5 incontri a tema “**L’arte di oggi. Contaminazioni (2002-2020)**”, è stata lanciata attraverso una diretta facebook gratuita il 24 febbraio ed è poi proseguita con gli altri incontri su piattaforma Zoom con accesso a pagamento (singola lezione € 4,00 e abbonamento con possibilità di fruire delle registrazioni dei video anche a fine ciclo a € 12,00), studenti inclusi - una novità rispetto all’edizione precedente. Infine, è continuato il palinsesto del **cinema ONline** in modalità streaming curata dal Centro Pecci e inaugurata il 16 novembre 2020.

La riapertura del Centro Pecci è avvenuta a seguito dell’inaugurazione il 7 maggio della mostra **Chiara Fumai. Poems I Will Never Release 2007-2017**: il museo è stato aperto al pubblico il giorno successivo, 8 maggio, e fino all’inaugurazione di **Cambio**, il 14 maggio, è stato visitabile con l’opzione di biglietto ridotto a € 7 per tutti i visitatori. Dal 15 di maggio il costo del biglietto intero è tornato a € 10 ed è questa la tariffa tuttora attiva. Infine, la terza mostra **Simone Forti. Senza fretta** è stata inaugurata il 18 giugno e all’interno del progetto espositivo è stata programmata con cadenza settimanale la presentazione di performance storiche dell’artista.

In seguito alla riapertura altre attività oltre a quelle espositive sono state la ripresa delle proiezioni al **Cinema** del Centro Pecci e il workshop di Virgilio Sieni, **Paradise Now #Prato. Scuola di Vicinato** che attraverso una open call ha coinvolto gli interessati con una serie di appuntamenti laboratoriali al museo. Infine, tra le attività educative si segnalano le attività di **PCTO** con visite guidate e laboratori per studenti delle scuole superiori, il proseguimento in presenza dei **laboratori di accessibilità con la ASL di Prato** e il laboratorio estivo **Cambio in Stop Motion**, dedicati a ragazzi tra i 12 e i 14 anni in collaborazione con Lanterne Magiche.

Tra gli eventi da sottolineare il palinsesto di **Pecci Summer Live** che nel mese di luglio ha registrato la partecipazione di 1.831 persone e il finissage della mostra dedicata a **Simone Forti Senza fretta**, con la

proposta della performance del musicista e compositore Charlemagne Palestine e la coreografa Sarah Swenson.

Le mostre inaugurate nell'ultima parte dell'anno sono state: **Jacopo Miliani La discoteca** (dal 10 settembre) **L'arte e la città** e **Trilogia urbana** (dal 20 novembre 2021) e **Spazio Radicale** (dal 18 dicembre). In particolare sono da segnalare i partecipanti al **Pecci Open Weekend** (inaugurazione: delle mostre L'arte e la città, Trilogia urbana, dell'Urban Center e delle nuove aule didattiche): 888 ingressi gratuiti su due giornate (20-21 novembre).

Tra gli eventi di maggiore importanza è stata la rassegna **Pecci Books** – dal 7 ottobre al 16 dicembre 2021 – che ha visto la partecipazione di Caroli, Settis, Bartezzaghi, Cappelletti, Castellitto, Cognetti.

Il 10 dicembre il CdA della Fondazione ha nominato il nuovo Direttore il dott. Stefano Collicelli Cagol, il quale è diventato direttore del museo il 10 gennaio 2022 con un mandato triennale.

Il suo nome è stato individuato dal CdA della Fondazione tra una rosa di candidati selezionati dalla commissione esaminatrice composta da Bruno Corà, Sarah Cosulich, Guido Guerzoni e Lorenzo Sassoli de Bianchi.

1. Status giuridico

La Fondazione per le arti contemporanee in Toscana è un'istituzione iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Toscana al n. 975.

Fondata nel luglio 2015 dal Comune di Prato e dall'Associazione Centro per l'arte contemporanea L. Pecci, è sostenuta dalla Regione Toscana che l'ha indicata nella L.R. 25/02/2010, n. 21 come il Centro regionale per l'arte contemporanea.

La mission è indicata all'art. 3 dello Statuto:

La Fondazione, segnatamente, è costituita per il perseguimento degli scopi seguenti:

- la gestione del Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci;
- la valorizzazione della collezione permanente attraverso lo studio, la catalogazione, il restauro, la conservazione e l'esposizione;
- l'incremento del patrimonio attraverso l'acquisizione di opere, collezioni, pubblicazioni e documentazione
- la programmazione e la realizzazione di eventi espositivi di carattere anche nazionale e internazionale;
- l'attivazione di mostre, indagini, approfondimenti di carattere scientifico dal Novecento artistico fino alla contemporaneità;
- l'organizzazione di eventi e attività culturali multidisciplinari nell'ambito della contemporaneità;
- la collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel territorio regionale nell'ambito delle stesse finalità anche attraverso azioni di coordinamento e di promozione della produzione

artistica contemporanea in Toscana;

- l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative scientifiche, attività formative, didattiche e divulgative, espositive e progettuali anche in collaborazione con il sistema scolastico ed universitario, con istituzioni culturali, universitarie e di ricerca, con soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- la costituzione e l'incremento e la conservazione di materiale informativo e documentale su tutte le espressioni artistiche contemporanee e principalmente nell'ambito delle attività del Centro di Informazione e Documentazione per le Arti Visive con sede al Centro Pecci;
- l'organizzazione di iniziative tese a promuovere e facilitare la fruizione delle attività culturali da parte del pubblico e in particolare dei giovani;
- la collaborazione con gli altri musei e gli altri istituti culturali della regione nell'ambito della rete regionale per le arti contemporanee;
- la realizzazione di tutte le attività, i servizi e le iniziative che possono contribuire al conseguimento degli scopi di cui ai precedenti punti”.

Consiglio di Amministrazione: Il Consiglio di Amministrazione opera nel contesto degli obiettivi statutari e in linea con gli indirizzi generali espressi dal Collegio dei Fondatori. I Consiglieri svolgono il loro mandato a titolo puramente gratuito.

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Lorenzo Bini Smaghi

Consiglieri: Gherardo Biagioni, Silvia Cangioli, Edoardo Donatini, Jacopo Gori, Alessio Marco Ranaldo

Revisore dei conti: Fabrizio Zaccagnini

I membri del Consiglio di amministrazione restano in carica quattro esercizi e scadono alla data stabilita del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio della carica per un massimo di due mandati. L'attuale Consiglio di amministrazione scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Direttore: L'operatività amministrativa programmatica e gestionale è condotta dal Direttore, che è direttore della Fondazione ai sensi dell'art. 12 nella persona di Cristiana Perrella (in carica fino al giorno 8 ottobre 2021) con il supporto di un Segretario (art. 13) nella persona di Emanuele Lepri.

A Emanuele Lepri è stata conferita la delega alla Sicurezza ai sensi della legge 81/2008, giusta procura n. 14382 del 15/12/2020), e l'incarico di Responsabile trasparenza e anticorruzione ai sensi della normativa D.Lgs. 33/2013. All'uopo si rimanda alla sezione del sito web “Amministrazione trasparente”.

2. Analisi di bilancio ed altre informazioni sull'andamento dell'esercizio

Al fine di fornire un'analisi ulteriore sull'andamento e sul risultato della gestione della Fondazione si espone di seguito la riclassificazione finanziaria e funzionale dello stato patrimoniale e quella a valore aggiunto del conto economico dell'esercizio (predisposte sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili¹) comparata con quella dell'esercizio precedente, unitamente ai principali indici finanziari e, per quanto utilizzabili per un ente no profit, anche economici. A tale riguardo si precisa che i proventi da attività tipiche sono stati riclassificati fra i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Stato patrimoniale finanziario

ATTIVO	2021	2020
ATTIVO FISSO (AF)	1.698.246	1.227.191
Immob.immateriali	72.975	37.032
Immob.materiali	1.625.271	1.190.159
Immob.finanziarie	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	944.273	1.240.473
Rimanenze	299.802	301.190
Liquidità differite (LD)	409.754	670.684
Liquidità immediate (LI)	235.436	268.599
CAPITALE INVESTITO (CI)	2.642.519	2.467.665
PASSIVO	2021	2020
MEZZI PROPRI (MP)	1.147.327	1.087.966
Fondo di dotazione	85.589	85.589
Riserve	1.061.738	1.002.377
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	0	0
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	1.495.192	1.379.699
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	2.642.519	2.467.665

¹ CNDCEC, *La relazione sulla Gestione*, Documento del 14.1.2009; *Il sistema delle informazioni aziendali*, Documento del marzo 2004.

Stato patrimoniale funzionale

ATTIVO	2021	2020
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CIO)	2.642.519	2.467.665
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (IEO)	0	0
CAPITALE INVESTITO (CI)	2.642.519	2.467.665
PASSIVO	2021	2020
MEZZI PROPRI (MP)	1.147.327	1.087.966
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (PF)	70.444	2.010
PASSIVITA' OPERATIVE (PO)	1.424.748	1.377.689
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	2.642.519	2.467.665

Conto economico riclassificato

	2021	2020
Ricavi delle vendite (RV)	248.806	206.122
Variazione delle rimanenze	8.005	24.995
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	256.811	231.117
Costi esterni operativi	1.759.832	1.472.828
Valore aggiunto	-1.503.021	-1.241.711
Costi del personale	756.199	666.263
MARGINE OPERATIVO LORDO	-2.259.221	-1.907.974
Ammortamenti e accantonamenti	69.985	188.008
RISULTATO OPERATIVO (RO)	-2.329.206	-2.095.982
Risultato dell'area accessoria	2.289.341	2.048.914
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanz.)	-2.246	93
EBIT NORMALIZZATO	-42.111	-46.975
Risultato dell'area straordinaria	68.697	76.110
EBIT INTEGRALE	26.586	29.135
Oneri finanziari	704	2.682
RISULTATO LORDO (RL)	25.881	26.453
Imposte sul reddito	0	222
RISULTATO NETTO (RN)	25.881	26.231

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

		2021	2020
Margine primario di struttura	MP – AF	-550.919	-419.362
Quoziente primario di struttura	MP / AF	0,68	0,64
Margine secondario di struttura	(MP + Pml) – AF	-550.919	-419.362
Quoziente secondario di struttura	(MP + Pml) / AF	0,68	0,64

Indici sulla struttura dei finanziamenti

		2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / MP	1	2
Quoziente di indebitamento finanziario	PF / MP	0,06	0,18

Indici di redditività

		2021	2020
ROE netto	RN / MP medi	2,26%	0,41%
ROE lordo	RL / MP medi	2,26%	0,41%
ROI	RO / (CIO medi – PO medi)	-191,27%	-294,64%
ROS	RO / RV	-936,15%	-610,82%

Indicatori di solvibilità

		2021	2020
Margine di disponibilità	AC – PC	-550.919	-419.362
Quoziente di disponibilità	AC / PC	0,63	0,74
Margine di tesoreria	(LD + LI) – PC	-850.002	-698.843
Quoziente di tesoreria	(LD + LI) / PC	0,43	0,56

Confronto tra conto economico previsionale e conto economico consuntivo

Nella tabella che segue sono indicati i valori del bilancio previsionale 2021, approvato in data 4 dicembre 2020 e in data 29 aprile e 13 settembre 2021 le successive variazioni, messi a confronto con i risultati conseguiti nell'esercizio.

PROVENTI

Descrizione	PREVISIONE 2021	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO
CONTRIBUTI PUBBLICI	1.813.000	1.829.434	16.434
ALTRI CONTRIBUTI	334.400	255.059	-79.341
ALTRI RICAVI E PROVENTI	133.800	60.482	-73.318
PROVENTI ATTIVITA' MUSEALI	119.991	154.106	34.115
PROVENTI PATRIMONIALI	45.100	38.563	-6.537
RICAVI DA VENDITA BENI	12.500	8.553	-3.947
PROVENTI FINANZIARI	-	32	32
PROVENTI STRAORDINARI	53.761	72.503	18.742
VARIAZIONE RIMANENZE FINALI	-	8.005	8.005
TOTALE PROVENTI	2.512.552	2.426.737	196.851
UTILIZZO FONDI 2020	280.000	250.000	-30.000
TOTALE BUDGET ECONOMICO	2.792.552	2.676.737	166.851

TOTALE PROVENTI DA SITUAZIONE CONTABILE	2.959.403
STORNO TOTALE RIMANENZE FINALI	-290.671
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI	8.005
TOTALE PROVENTI	2.676.737

ONERI

Descrizione	PREVISIONE 2021	CONSUNTIVO 2021	SCOSTAMENTO
TOTALE ACQUISTO BENI	6.300	6.252	48
TOTALE COSTI PERSONALE	758.240	758.510	-270
TOTALE COLLABORATORI	231.121	205.490	25.631
TOTALE CONSUMI	196.903	166.353	30.550
TOTALE SPESE DI MANUTENZIONE	197.740	198.572	-832
TOTALE COSTI PER SERVIZI	336.223	372.170	-35.947
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	54.600	53.550	1.050
TOTALE ALTRI ONERI	6.860	4.662	2.198
TOTALE AMMORTAMENTI	63.000	69.985	-6.985
TOTALE ONERI FINANZIARI	6.000	7.414	-1.414
TOTALE IMPOSTE E TASSE	38.800	28.904	9.896
VARIAZIONI RIMANENZE		282.666	-282.666
TOTALE ONERI STRUTTURA	1.895.787	2.157.648	-261.861
TOTALE ATTIVITA' CENTRO	896.766	775.874	120.892
TOTALE BUDGET ECONOMICO	2.792.553	2.933.522	-140.969
AVANZO		25.881	
TOTALE A PAREGGIO		2.959.403	

Investimenti

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti come riportato nella seguente tabella:

Immobilizzazioni attività ordinaria	Incrementi nell'esercizio €	Totale €
Opere (*)	298.120	
Libri	9.605	
Attrezzature	74.075	
Hardware	1.952	
Telefonia	119	
Manutenzione straordinaria	6.809	
Software	3.063	
Mobili e arredi	49.554	
Impianti	12.498	
TOTALE		
Immobilizzazioni attività espositive	Incrementi nell'esercizio €	
Attrezzature	6.092	
Hardware	3.460	
Mobili e arredi	24.365	
TOTALE		
TOTALE INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI		€ 489.712

(*) Incremento opere € 298.120 di cui € 160.000 per donazioni

Rendicontazione delle mostre 2021

Nelle tabelle a seguire vengono rendicontate le voci di spesa per natura relative alle mostre del 2021.

RIEPILOGO MOSTRE	IMPORTI
CHIARA FUMAI	70.569,56
SIMONE FORTI.SENZA FRETTA	60.921,63
FORMAFANTASMA.CAMBIO	105.055,24
JACOPO MILANI.LA DISCOTECA	4.747,48
SALA VIDEO	1.166,40
MOSTRE 2022 E VARIE_COMM.LE	11.038,40
PROTEX	17.269,54
LITOSFERA	8.893,40
BENASSI Q.P. 2021	2.140
VEZZOLI IN FLORENCE	5.654,96
L'ARTE E LA CITTA'	46.765,73
LA NARA	478,41
SPAZIO RADICALE	30.078,41
TRILOGIA URBANA	4.379,45
TOTALE COSTI MOSTRE	369.158,34

MOSTRA CHIARA FUMAI	IMPORTI
Acquisto Di Beni	2.152,90
Materiali per allestimenti	1.935,40
Materiali di consumo	217,50
CO.CO.PRO. E Collaboratori	10.799,98
Altre Consulenze - prestazione prof.li	8.612,98
Prestazioni Occasionali	2.187,00
Manutenzioni e Riparazioni Ordinarie	363,28
Altre manutenz. e riparaz. assist. varia	184,16
Materiale Elettrico	179,12
Acquisto Servizi	46.945,13
Altre Spese di Rappresentanza	391,00
Rappresentanza - spesa per alberghi rist	1.866,50
Spese per viaggi e ospitalità	558,67
Viaggi e trasferte - Direzione	527,37
Assicurazioni	716,80
Altre prestazioni di servizio	3.025,00
Promozione e comunicazione	8.555,30
Montaggio, smontaggio e allestimenti	31.304,49
Spese godimento Beni di Terzi	10.212,01
Noleggi	10.212,01
Altri Oneri	96,26
Spese Varie	96,26
TOTALE COSTI	70.569,56

MOSTRA SIMONE FORTI.SENZA FRETTA	IMPORTI
Acquisto Di Beni	984,05
Materiali per allestimenti	984,05
CO.CO.PRO. E Collaboratori	13.963,00
Altre Consulenze - prestazione prof.li	12.800,00
Prestazioni Occasionali	750,00
Rimborsi spese	413,00
Acquisto Servizi	45.937,80
Rappresentanza - spesa per alberghi rist	3.645,58
Spese per viaggi e ospitalità	931,94
Altre prestazioni di servizio	16.574,34
Promozione e comunicazione	2.730,00
Spese di trasporto	4.913,94
Montaggio, smontaggio e allestimenti	17.142,00
Altri Oneri	36,78
Spese Varie	36,78
TOTALE COSTI	60.921,63

FORMAFANTASMA.CAMBIO	IMPORTI
Acquisto Di Beni	5.649,57
Materiali per allestimenti	5.644,16
Materiali di consumo	5,41
CO.CO.PRO. E Collaboratori	8.534,72
Altre Consulenze - prestazione prof.li	6.935,72

Prestazioni Occasionali	1.599,00
Manutenzioni e Riparazioni Ordinarie	184,16
Altre manutenz. e riparaz. assist. varia	184,16
Acquisto Servizi	90.458,79
Altre Spese di Rappresentanza	135,32
Rappresentanza - spesa per alberghi rist	1.979,15
Spese per viaggi e ospitalità	2.163,02
Assicurazioni	1.050,00
Altre prestazioni di servizio	5.432,50
Promozione e comunicazione	5.707,50
Spese di trasporto	8.694,77
Montaggio, smontaggio e allestimenti	65.296,53
Altri Oneri	228,00
Spese Varie	228,00
TOTALE COSTI	105.055,24

JACOPO MILIANI. LA DISCOTECA	IMPORTI
Acquisto Di Beni	22,12
Materiali di consumo	22,12
Costi del Personale	52,73
Viaggi e Trasferte	52,73
CO.CO.PRO. E Collaboratori	1.107,63
Altre Consulenze - prestazione prof.li	1.107,63
Acquisto Servizi	3.444,99
Rappresentanza - spesa per alberghi rist	1.314,44
Spese per viaggi e ospitalità	904,65
Altre prestazioni di servizio	460,00
Promozione e comunicazione	632,20
Diritti Siae	133,70
Spese godimento Beni di Terzi	120,01
Noleggi	120,01
TOTALE COSTI	4.747,48

PROGRAMMAZIONE SALA VIDEO	IMPORTI
Acquisto Di Beni	265,00
Materiali per allestimenti	105,00
Materiali di consumo	160,00
CO.CO.PRO. E Collaboratori	187,20
Altre Consulenze - prestazione prof.li	187,20
Acquisto Servizi	714,20
Altre prestazioni di servizio	100,00
Promozione e comunicazione	250,00
Montaggio, smontaggio e allestimenti	364,20
TOTALE COSTI	1.166,40

MOSTRA PROTEXT 2021	IMPORTI
Acquisto Di Beni	99,54
Materiali per allestimenti	99,54
CO.CO.PRO. E Collaboratori	2.464,00
Altre Consulenze - prestazione prof.li	2.224,00
Prestazioni Occasionali	240,00
Acquisto Servizi	14.706,00
Montaggio smontaggio allestimenti	3.610,00
Spese di trasporto	11.096,00
TOTALE COSTI	17.269,54

LITOSFERA 2021	IMPORTI
CO.CO.PRO. E Collaboratori	3.055,02
Altre Consulenze - prestazione prof.li	2.020,02
Prestazioni Occasionali	1.035,00
Acquisto Servizi	5.822,45
Altre Spese di Rappresentanza	71,85
Rappresentanza - spesa per alberghi rist	663,50
Spese per viaggi e ospitalità	87,10
Spese di trasporto	5.000,00
Altri Oneri	15,93
Spese Varie	15,93
TOTALE COSTI	8.893,40

MOSTRE 2022 COSTI/RICAVI	IMPORTI
CO.CO.PRO. E Collaboratori	4.040,00
Altre Consulenze - prestazione prof.li	4.040,00
Acquisto Servizi	5.347,43
Altre prestazioni di servizio	1.496,13
Spese di trasporto	2.115,70
Altre Spese di Rappresentanza	403,40
Rappresentanza - spesa per alberghi rist	354,00
Spese per viaggi e ospitalità	918,40
Viaggi e trasferte - Direzione	59,80
Altri Oneri	1.650,97
Spese Varie	135,07
Assicurazioni	115,90
Spese danni opere	1.400,00
TOTALE COSTI	11.038,40

MOSTRA BENASSI Q.P.2021	IMPORTI
CO.CO.PRO. E Collaboratori	540,00
Prestazioni Occasionali	540,00
Acquisto Servizi	1.600,00
Spese di trasporto	1.600,00
TOTALE COSTI	2.140,00

MOSTRA VEZZOLI IN FLORENCE	IMPORTI
Costi del Personale	12,00
Viaggi e Trasferte	12,00
CO.CO.PRO. E Collaboratori	1.540,92
Altre Consulenze - prestazione prof.li	1.127,92
Rimborsi spese	413,00
Acquisto Servizi	4.102,04
Rappresentanza - spesa per alberghi rist	355,00
Spese per viaggi e ospitalità	547,44
Viaggi e trasferte - Direzione	759,60
Altre prestazioni di servizio	2.440,00
TOTALE COSTI	5.654,96

MOSTRA "L'ARTE E LA CITTA"	IMPORTI
Acquisto Di Beni	2.664,49
Cancelleria e Stampati	121,59
Materiali per allestimenti	2.542,90
CO.CO.PRO. E Collaboratori	5.969,14
Altre Consulenze - prestazione prof.li	5.627,14
Rimborsi spese	342,00
Acquisto Servizi	34.085,10
Rappresentanza - spesa per alberghi rist	4.208,10
Spese per viaggi e ospitalità	575,00
Altre prestazioni di servizio	5.500,00
Promozione e comunicazione	1.447,00
Montaggio, smontaggio e allestimenti	22.355,00
Spese godimento Beni di Terzi	3.592,00
Noleggi	3.592,00
Altri Oneri	455,00
Spese Varie	455,00
TOTALE COSTI	46.765,73

LA NARA	IMPORTI
Acquisto Di Beni	10,41
Materiali per allestimenti	10,41
CO.CO.PRO. E Collaboratori	468,00
Altre Consulenze - prestazione prof.li	468,00
TOTALE COSTI	478,41

MOSTRA "SPAZIO RADICALE"	IMPORTI
Acquisto Di Beni	2.248,20
Materiali per allestimenti	2.248,20
CO.CO.PRO. E Collaboratori	5.859,90
Altre Consulenze - prestazione prof.li	5.859,90

Manutenzioni e Riparazioni Ordinarie	32,34
Materiale Elettrico	32,34
Acquisto Servizi	21.937,70
Rappresentanza - spesa per alberghi rist	121,30
Altre prestazioni di servizio	13.143,90
Spese di trasporto	150,00
Montaggio, smontaggio e allestimenti	8.522,50
TOTALE COSTI	30.078,14

MOSTRA "TRILOGIA URBANA "	IMPORTI
Acquisto Di Beni	1.365,05
Materiali per allestimenti	1.365,05
CO.CO.PRO. E Collaboratori	634,40
Altre Consulenze - prestazione prof.li	634,40
Acquisto Servizi	2.380,00
Montaggio, smontaggio e allestimenti	2.380,00
TOTALE COSTI	4.379,45

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la Fondazione

Rischio di liquidità

La Fondazione programma le proprie attività in funzione delle fonti di finanziamento e, in particolare, dei contributi attesi da parte del Fondatore Promotore Comune di Prato e da parte del Sostenitore Regione Toscana. Entrambi, fino ad oggi, hanno collaborato nel miglior modo riguardo alle tempistiche di erogazione dei contributi e non prevede, al momento, un concreto rischio di liquidità.

Rischi operativi

La Fondazione continua ad essere esposta ad una serie di rischi operativi dovuti alla presenza fra i propri promotori e sostenitori delle amministrazioni pubbliche Comune di Prato e Regione Toscana che le impone il rispetto di particolari procedure antiriciclaggio, di trasparenza e di affidamento di contratti di appalto per le quali si è dotata di apposite risorse interne e di specifici consulenti esterni. Corre inoltre l'obbligo sottolineare che nel 2021 e molto probabilmente anche per il 2022 la Regione Toscana ha ridotto il proprio contributo annuale del 25% a causa dei costi di gestione dell'emergenza sanitaria COVID 19.

Tale riduzione inserita in un contesto economico generale di stagnazione e rincaro dei costi energetici porta la Fondazione a dover far fronte a una drastica riduzione dei proventi con la conseguente necessità di ristrutturazione del proprio piano operativo.

Ulteriori rischi operativi attengono:

- alle infrastrutture di collegamento: al momento gli unici mezzi per raggiungere il polo espositivo sono l'auto o l'autobus (si pensi soprattutto ai turisti da Firenze). Il treno necessita di un ulteriore trasferimento, dalla stazione al museo;
- per quanto concerne la struttura, i lavori di ripristino della biblioteca CID/Arti Visive, così come i lavori di rifacimento del piazzale e del teatro all'aperto, e il recupero degli spazi dedicati al progetto di creazione di residenze artistiche nella cosiddetta "palazzina" sono rientrati nell'ambito degli investimenti PNRR e quindi saranno aperti i rispettivi cantieri a partire dall'autunno 2023 con prospettive di completamento entro il 2026. Attualmente il servizio consultazione e pubblica lettura è disponibile in uno spazio dedicato al pian terreno del nuovo edificio museale, con evidenti limitazioni dei posti disponibili.

3. Strutture

Ripristino di spazi e funzioni

A **novembre 2021**, dopo le recenti ristrutturazioni, e con il nuovo allestimento di Fosbury Architecture, è stata inaugurata la prima delle due **aule didattiche del Museo**.

Il recupero di alcuni **arredi storici** ideati negli anni Ottanta per la realizzazione delle attività progettate da **Bruno Munari** si integra al **nuovo design di Fosbury Architecture** creato da una grande tenda isolante blu e dalle nuove postazioni disegnate appositamente per essere continuamente ripensate in configurazioni diverse, per attività laboratoriali e collaborative aggiornate ai principi della flipped classroom e dell'eventuale distanziamento fisico.

Ha accompagnato la riapertura degli spazi un omaggio a Bruno Munari al Centro Pecci, una selezione di scatti inediti dell'archivio del Museo allestiti sulle pareti esterne delle aule: una carrellata di fotografie realizzate nelle giornate di apertura del Centro Pecci nel 1988 alla presenza di Bruno Munari, curatore tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90 del progetto **"Giocare con l'arte a Prato"**.

Il nuovo **Urban Center di Prato** è stato ufficialmente inaugurato il **20 novembre 2021**. Si tratta di un nuovo spazio allestito al pianoterra dell'edificio che permette di aprire il museo a una più ampia e attiva partecipazione dei cittadini e della città in generale. Progettato dal collettivo Fosbury Architecture su incarico del Comune di Prato e di Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana, si presta a diventare uno spazio aperto al confronto, un laboratorio permanente e un osservatorio sulle trasformazioni urbane,

che può all'occorrenza diventare spazio per installazioni immersive, rappresentazioni teatrali, webinar ed eventi. Realizzato al pianoterra del museo, è uno spazio flessibile, che si può configurare diversamente di volta in volta, in base agli eventi e alle iniziative da accogliere. È infatti composto da una grande tenda isolante e fonoassorbente progettata per abbracciare interamente lo spazio con un unico e forte gesto. La tenda è realizzata con un tessuto progettato ad hoc in collaborazione con le aziende del territorio e rappresenta un omaggio alla grande e storica tradizione tessile della città di Prato.

Per l'inaugurazione, l'Urban Center Prato ospita "Osservatorio Prato 2050", una mostra temporanea curata sempre dal collettivo Fosbury Architecture e dedicata ai progetti attivi nella città, unitamente a un saggio fotografico realizzato per l'occasione da Piercarlo Quecchia e Alessandro Saletta (DSL Studio).

Il *Wall Drawing #736. Rectangles of Color* (1993), opera murale del grande artista americano Sol LeWitt, protagonista assoluto dell'avanguardia Minimalista e Concettuale, è tornato visibile al pubblico in concomitanza con l'inaugurazione del nuovo Urban Center e la riapertura delle aule didattiche al piano terra del Centro Pecci di Prato, domenica 20 Novembre 2021.

Il recupero del *Wall Drawing #736. Rectangles of Color* di Sol LeWitt è stato affidato al Settore pitture murali dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. Con questo incarico si è concretizzato un nuovo accordo sottoscritto tra il Centro artistico e l'Istituto di restauro, inteso a sviluppare forme integrate di collaborazione sul piano tecnico-scientifico, della formazione, della ricerca nonché della valorizzazione nell'ambito condiviso della conservazione e del restauro d'arte contemporanea.

L'intervento, eseguito dalle restauratrici dell'Opificio delle Pietre Dure Sara Penoni e Cristiana Todaro, coadiuvate dalla storica dell'arte Renata Pintus, si è avvalso di approfondite indagini preliminari sulla tecnica originale e i materiali utilizzati nel 1993 per realizzare l'opera *in situ*, ed è stato finalizzato al ripristino delle corrette condizioni conservative e dei parametri estetici delle parti murali recentemente danneggiate a causa di un cantiere di lavori per l'adeguamento impiantistico della sede museale.

4. Risorse umane

I Criteri tecnico-scientifici e Standard per i musei indicano alla voce "Personale" la necessità di dotare il museo di risorse umane "in quantità sufficiente e con adeguata qualificazione in relazione alle sue dimensioni, alle caratteristiche delle collezioni, alle responsabilità e funzioni, all'esigenza di garantire continuità e stabilità ai servizi".

A seguire l'elenco del personale in servizio con la segnalazione del relativo inquadramento: D (dipendente), C (collaboratore o prestatore d'opera). I dati si riferiscono al **31 dicembre 2021**.

Processi:

Collezione/Patrimonio e Coordinamento Regionale: Stefano Pezzato (D);

Mostre Eventi: Elena Magini (D), Camilla Mozzato (D), Alice Labor (D);

Ricerca Public Program: Mario Pagano (D);

Educazione: Irene Innocente (D), Simona Bilenchi (D);

Editoria: Vittoria Pavesi (D);

Cinema: Luca Barni (C).

Funzioni:

Amministrazione: Ornella Masi (D), Pamela Masi (D), Silvia Oltremari (D);

Segreteria: Emanuele Lepri (C), Gionata Cati (D), Donatella Sermattei (D), Lucia Zanardi (D);

Ufficio tecnico: Antonio Bindi (D), Jacopo Prete (D);

Allestimenti: Raffaele Di Vaia (D);

Comunicazione: Ivan Aiazzi (D), Margherita Villani (C);

Fundraising: Michela Gaito (D).

In data 25/1/2021 è stato concordato con le OOSS il Piano di incentivazione all'esodo mediante risoluzione consensuale del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 14, co. 3, D.L. 104/2020. Due dipendenti della Fondazione, entrambi dell'area amministrativa: uno degli Addetti e la Responsabile, hanno sottoscritto un accordo individuale beneficiando dell'incentivo all'esodo e del trattamento di disoccupazione NASpI ex art. 1, D.Lgs 22/2015.

Contratto di lavoro: Il contratto di lavoro applicato è quello di Federculture.

Nel corso dell'anno sono stati assegnati premi ai dipendenti nell'ambito del welfare aziendale, così come previsto dall'accordo sindacale del 31/05/2018.

Consulenti selezionati dalla Fondazione:

Consulenza amministrativa: dott. Pietro Longari dello Studio Galli & Partner

Consulenza del lavoro: Studio Mancini Bianconi Citerni Assoc.prof.le – Massimo Mancini

Consulenza privacy, trasparenza e anticorruzione: dott. Edoardo Rivola

Responsabile della sicurezza: ing. Domingo Aragona

Medico Aziendale: dott. Sauro Raspanti

CID/Arti Visive

E' rimasta in essere la convenzione che prevede l'affidamento della gestione del CID/Arti Visive alla Biblioteca Lazzerini di Prato, tramite l'R.T.I Società Cooperativa Culture/CO&SO Firenze.

Guardiania e bookshop

Guardiania e bookshop sono stati gestiti dal soggetto che nel corso del 2019 aveva vinto il bando promosso dal Comune di Prato per l'affidamento dei servizi museali di PratoMusei. Si tratta dei seguenti servizi:

- in regime di appalto: apertura e chiusura degli spazi, custodia e guardiania; prima accoglienza, biglietteria e noleggio supporti alla visita; promozione, informazione e prenotazione; ufficio informazioni turistiche; gestione patrimonio; servizi didattici (scuole) e laboratori famiglie, e progettazione attività formative; pulizie;
- in regime di concessione: approvvigionamento bookshop, visite guidate, iniziative e incoming, Concessione spazi

Volontari

Anche a motivo dell'emergenza sanitaria, la Fondazione non ha fatto nel corso del 2021 ricorso al lavoro volontario.

5. Sicurezza

Oltre agli adempimenti di routine (Facility Report in occasione delle mostre; elaborazione specifici piani di emergenza ed evacuazione; sistemazione e aggiornamento della segnaletica di sicurezza e di emergenza e presidi antincendio; elaborazione del DVR - Documento di Valutazione del Rischio - e dei DUVRI - Documenti di Valutazione dei Rischi Interferenziali a seguito dei vari allestimenti o eventi che sono stati ospitati nella struttura -; controlli periodici sulle apparecchiature e sugli impianti di sicurezza i cui esiti sono riportati in un apposito registro controfirmato dal RSPP), particolare attenzione è stata rivolta alla redazione della **Procedura operativa per la gestione del rischio da coronavirus**: sono stati posizionati in prossimità degli ingressi e nelle zone comuni presidi sanitari per la sanificazione delle mani e per la misurazione della temperatura corporea, ogni postazione lavorativa è stata dotata di prodotti per igienizzare scrivania, tastiera del computer e telefono, sono state appese in bacheca circolari informative sui corretti comportamenti da adottare (uso di mascherine, distanza interpersonale et al); è stato predisposto un registro per gli ingressi.

Sono state definite le procedure per la visita al Museo: gli ingressi sono stati contingentati nella quantità e nella frequenza e separati per entrata e uscita per evitare assembramenti. All'interno della struttura museale

è stata consentita la presenza di massimo **60** visitatori in contemporanea, consentendo l'accesso a gruppi di non più di 10 persone; all'ingresso i custodi controllano la temperatura corporea e l'utilizzo della mascherina, consentendo l'uso di armadietti ma soltanto riponendo gli effetti personali in un sacchetto. Sul sito del Centro Pecci nella sezione "visita" sono state pubblicate le "informazioni pratiche" e l'invito a rispettare le precauzioni indicate per la tutela propria e degli altri visitatori. Lungo il percorso di visita delle sale espositive sono stati posizionati cartelli informativi e postazioni per l'igienizzazione delle mani. I servizi igienici sono stati sanificati più volte al giorno.

6. Gestione e cura della collezione: nuove acquisizioni

L'installazione *Monte Purgatorio* di **Leone Contini**, la scultura/fontana *Hortus* di **Agostino Iacurci**, l'arazzo digitale *Tessitura cosmica* di **Leonardo Petrucci**, le sculture neon *I fondamentali* di **Valerio Rocco Orlando**, sono le quattro opere che entrano nella collezione del Centro grazie al bando **Cantica21. Italian Contemporary Art Everywhere**.

Cantica21 è il bando lanciato congiuntamente da **MAECI** Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e **MiBACT** Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo. L'iniziativa promuove e valorizza l'arte contemporanea italiana, sostenendo la produzione di opere di artisti emergenti o già affermati, ed esponendole negli Istituti Italiani di Cultura, nelle Ambasciate e nei Consolati.

Il Centro Pecci è risultato inoltre essere tra i vincitori del **Bando PAC-Linea Acquisizione** del Ministero della Cultura. La proposta per l'acquisto di opere per incrementare la collezione è stata finanziata con 130.000 euro, che hanno permesso di acquisire lavori di **Chiara Fumai** e **Elena Mazzi** che sono stati esposti al Centro Pecci, oltre a opere di artiste di grande rilevanza come, tra le altre, **Monica Bonvicini**.

Grazie a un **accordo decennale di comodato** sottoscritto con **Cristiano Vezzi** (erede del collezionista **Alessandro Grassi**) sono state acquistati 11 disegni della serie dal titolo: *It's Time to Go Back to Street, 2019-2020* di **Marinella Senatore**.

7. Rapporti con il pubblico e servizi

I servizi offerti sono, oltre allo spazio espositivo: il cinema, il ristorante, il bar bistrot, gli eventi performativi, le talks, la musica, i laboratori didattici, le visite guidate, la biblioteca, la Pecci Books, la Pecci School e molto altro. Nei periodi di chiusura al pubblico il Centro Pecci ha reagito al blocco delle attività portando nella dimensione digitale la propria offerta educativa, di public program e cinema.

VISITATORI MOSTRE e UTENTI

ATTIVITÀ IN PRESENZA		ATTIVITÀ SU PIATTAFORMA DIGITALE	
Mostre	11.534	Pecci School (Public Program)	759
Public Program	617*	PecciOn (Talk in diretta streaming)	760
Concerti e performance	1.788	Educazione (DAD, visite guidate, workshop e lab.)	2.828
Educazione	2.889**	Cinema Online	110
Cinema	1.899	CID/Arti Visive (richieste da remoto)	100
Altri eventi	468		
CID/Arti Visive	148		
Totale	13.346		

* di cui 44 già conteggiati come ingressi in mostra

**di cui 2.266 già conteggiati come ingressi in mostra

Dettaglio mostre:

Mostre	interi	ridotti	gratuiti e omaggi	Presenze tot. n.
Gennaio (20 - 31)	-	305	495	800
Febbraio (1 - 12)	-	259	270	529
Marzo	-	-	-	
Aprile	-	-	-	
Maggio (8 - 31)	203	596	647*	1.446
Giugno	173	398	662**	1.233
Luglio	249	476	647	1.372
Agosto	325	366	161	852
Settembre	226	357	432***	1.015
Ottobre	223	738	916	1.877
Novembre	29	219	1210****	1.458
Dicembre	140	284	538	952
totale	1.563	3.993	5.978	11.534

* tra questi sono inclusi gli ingressi per gli opening delle mostre *Chiara Fumai. Poems I Will Never Release 2007 - 2017* e *Formafantasma. Cambio* (rispettivamente 121 e 215 ingressi)

** tra questi sono inclusi gli ingressi per l'opening della mostra *Simone Forti. Senza Fretta* (205)

*** tra questi sono inclusi gli ingressi per l'opening della mostra *Jacopo Miliani. La discoteca* (128)

**** tra questi sono inclusi i partecipanti al Pecci Open Weekend (inaugurazione della mostra *L'arte e la città*, Urban Center e nuove aule didattiche), che ha contato 888 ingressi su due giornate

Complessivamente, alla data di chiusura al 31.12.2021 il Centro ha raggiunto **13.346** presenze.

Hanno visitato le mostre in corso n. **11534** visitatori, dei quali **5978** a titolo gratuito.

8. Rapporti con il territorio

Tra le iniziative a livello regionale si segnalano:

FRANCESCO VEZZOLI IN FLORENCE a cura di Cristiana Perrella e Sergio Risaliti

dal 2 ottobre

Il progetto – presentato dal Museo Novecento di Firenze e dal Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato, realizzato con il patrocinio del Comune di Firenze e l'organizzazione di Mus.e – ha messo in dialogo arte contemporanea e patrimonio storico artistico della città. In Piazza della Signoria un monumentale leone rampante novecentesco, installato su un basamento antico, stritola tra le fauci una testa romana del II secolo d.C., in un pastiche tra diverse epoche artistiche che è diventato la cifra di molte opere recenti dell'artista.

Insieme all'intervento in piazza, il progetto comprende una seconda scultura, posizionata all'interno dello Studiolo di Francesco I de' Medici a Palazzo Vecchio, uno scrigno prezioso carico di misteriose suggestioni iconografiche, esoteriche e astrologiche realizzato tra il 1569 e il 1573, che per la prima volta in assoluto ospita un'opera di arte contemporanea. Su una figura di togato romana è innestata una testa "metafisica" di bronzo, citazione de Gli archeologi di De Chirico, una delle opere che meglio rappresenta il recupero della classicità in epoca moderna.

ARTE CONTEMPORANEA AL PALAZZO DELLA CAROVANA

OPERE DEL CENTRO PECCI ALLA NORMALE DI PISA

Si è rinnovata anche per il biennio 2021/2023 la collaborazione fra il Centro Pecci e la Scuola Normale Superiore di Pisa, incentrata sulla proposta originale di un percorso di opere d'arte contemporanea selezionate dalle collezioni museali pratesi, esposte a rotazione all'interno della storica sede universitaria pisana del Palazzo della Carovana, grazie al sostegno dell'Associazione Amici della Scuola Normale Superiore.

Avviato nell'ottobre 2012 il percorso espositivo si sviluppa su tre piani del Palazzo vasariano, distribuito in luoghi di pubblico passaggio, come corridoi, scaloni, ballatoi e anticamere, oltretutto in spazi di rappresentanza e lavoro come la Sala Azzurra e un ufficio della Direzione. Le proposte d'arte contemporanea non sono intese tanto ad arricchire o aggiornare il patrimonio artistico della Scuola, dove pure sono presenti opere delle Gallerie degli Uffizi e pregevoli decorazioni collegate alla illustre storia pisana, e neppure hanno per scopo di estendere o amplificare pratiche espositive contemporanee del Centro Pecci, dove solitamente le opere sono presentate in forma dialogica e tematica. L'allestimento selettivo, articolato e rivisto ogni due anni appositamente per gli spazi del Palazzo della Carovana, ha piuttosto l'ambizione di essere da stimolo e riflessione per chi studia, come anche per chi lavora o transita in questo istituto universitario d'eccellenza.

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE

Nel 2021 è stato sottoscritto un **accordo tra il Centro Pecci e l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze**, inteso a sviluppare forme integrate di collaborazione sul piano tecnico-scientifico, della formazione, della ricerca nonché della valorizzazione nell'ambito condiviso della conservazione e del restauro d'arte contemporanea, e in previsione dell'imminente apertura di un apposito Laboratorio di restauro d'arte contemporanea al piano seminterrato dei depositi e archivi del Centro Pecci.

A inaugurare tale accordo sono stati 2 workshop settimanali su opere e materiali d'archivio, tenuti all'interno del Centro a fine luglio e fine settembre nell'ambito del **Master specialistico in Conservazione e gestione delle opere d'arte contemporanea** dell'OPD. Il Master aveva l'obiettivo di analizzare il complesso campo dell'arte contemporanea, nelle sue più svariate rappresentazioni, per delineare un indirizzo metodologico comune, atto a configurare e affrontare in maniera critica, gli aspetti e le problematiche relative alla conservazione e al restauro. Al Centro Pecci sono state ospitate 2 settimane di laboratori con 35 fra docenti e studenti impegnati dal 5-10 luglio su opere di carta, pittoriche, tessili, installazioni e 40 fra docenti e studenti impegnati dal 20 al 25 settembre su opere di carta, multimateriali e installazioni; inoltre 2 stage di 150 ore attivati fra ottobre e novembre e l'avvio di una nuova tesi di restauro incentrata sul fondo pittorico di Leonardo Savioli; oltre al restauro del Wall Drawing #736 di Sol LeWitt.

RETE DEL CONTEMPORANEO IN TOSCANA

La **Rete del Contemporaneo in Toscana** (Centro Pecci - Prato capofila, con Museo Novecento - Firenze, Palazzo Fabroni - Pistoia, MudaC - Carrara, Museo della Città - Livorno, Casa Masaccio - San Giovanni Valdarno, Galleria De Grada - San Gimignano, Museo diocesano - Colle Valdelsa) ha partecipato nel 2021 al **Bando Sistemi Museali 2021** promosso dalla Regione Toscana a favore delle reti museali, presentando un progetto di rete destinato a sostenere l'impegno di tutti i musei nel recepire e adeguare alla particolarità di ogni singola struttura le norme di prevenzione e contenimento del COVID 19, in linea con le misure governative. Il progetto prevedeva inoltre il sostegno per il trasferimento su piattaforma digitale di molte delle attività dei Musei della Rete, integrando l'offerta espositiva temporaneamente sospesa.

Il progetto è stato valutato positivamente ed ha ottenuto il contributo regionale.

SISTEMA REGIONALE DEL CONTEMPORANEO 2021

E' proseguito anche nel 2021 l'impegno ad attuare il coordinamento del Sistema Regionale del Contemporaneo, stabilito dalla L.R. n. 21/2010, attraverso la partecipazione di un rappresentante del Centro Pecci alla commissione esaminatrice del **bando "Toscanaincontemporanea2021"** e la conseguente attività di valorizzazione e diffusione di progetti finanziati attraverso tale bando.

Il bando è promosso dalla Regione Toscana per il **finanziamento di progetti che promuovano la produzione, la conoscenza e la diffusione della creatività contemporanea nel campo delle arti**

visive, attuati da enti pubblici, università, istituti scolastici, centri di ricerca, accademie, associazioni, fondazioni e altri soggetti che operino in ambito culturale senza fine di lucro nel territorio toscano.

L'intervento regionale persegue l'obiettivo di **consolidare un sistema toscano del contemporaneo unitario e coeso**, volto a sostenere proposte afferenti alle arti visive in grado di sviluppare con continuità, sia economica che progettuale, tematiche inerenti i caratteri e le vocazioni precipue dei luoghi in cui si realizzano gli interventi stessi. In particolare la finalità del bando è **potenziare il rapporto fra l'arte con le imprese, i contesti ambientali e urbani, gli spazi identitari della collettività, le istituzioni preposte alla formazione**, al fine di incentivare processi di permanenza creativa e formativa che producano **interazione con le comunità locali**.

VAC-valore aggiunto culturale

Varietà delle proposte culturali

La nuova programmazione per l'anno 2022 sarà improntata alla multidisciplinarietà, alla promozione e valorizzazione del patrimonio artistico locale con progetti in cui saranno coinvolti artisti di fama internazionale. Non mancheranno l'interazione con il territorio e offerte formative culturali per tutti.

Il programma non presenta solo mostre, ma rivela un'attenzione particolare a tutte le attività: il cinema-auditorium, il bistrot, il ristorante, la biblioteca e l'archivio, il bookshop, lo spazio Urban center e i due laboratori didattici vanno a comporre una istituzione complessa, aperta alla città e alla partecipazione, che permette a differenti tipi di pubblico di fruire di una offerta museale differenziata.

Moda, cinema, musica, architettura, design, danza, teatro, letteratura e arti devono trovare spazio all'interno del Centro intrecciandosi alle sue attività per migliorare il benessere della comunità di Prato e del pubblico nazionale e internazionale che lo visiterà.

L'obiettivo principale resta quello di affermarsi come un centro di riferimento nazionale e internazionale per la creatività contemporanea, ma anche di coinvolgere in modo attivo la comunità facendo del museo uno spazio comune.

Intangibles

Fundraising&Sviluppo

Nel 2021 la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana ha conseguito ricavi complessivi per € 2.365.883 al netto delle rimanenze finali, utilizzo fondi, proventi finanziari e straordinari.

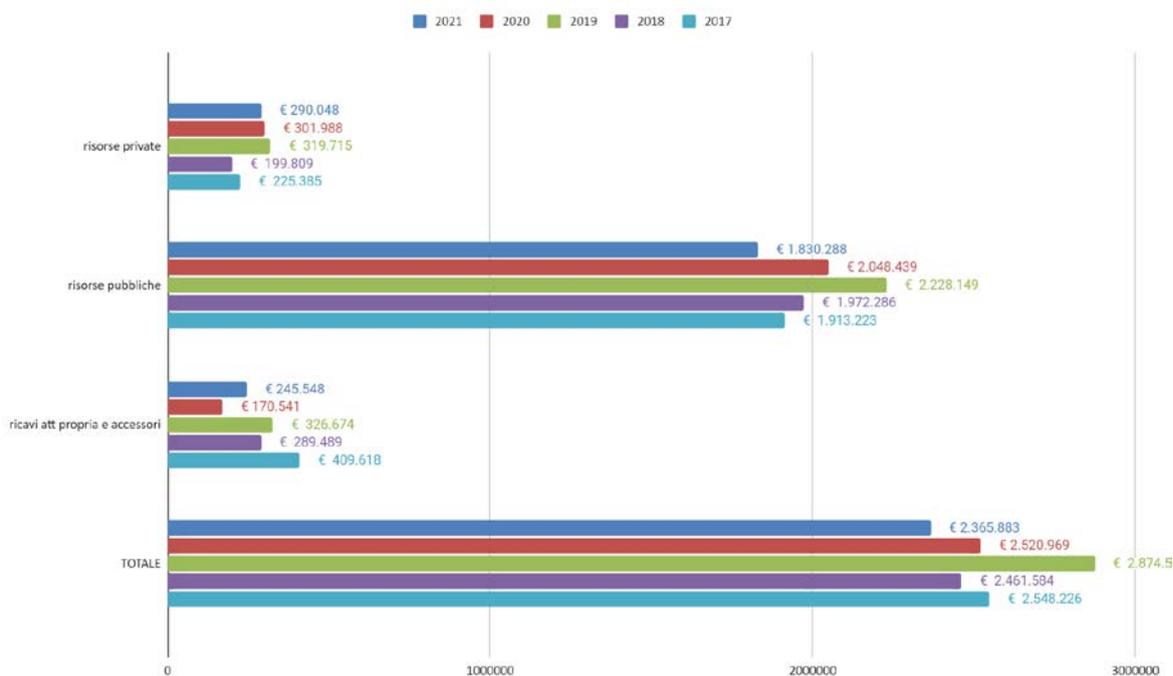
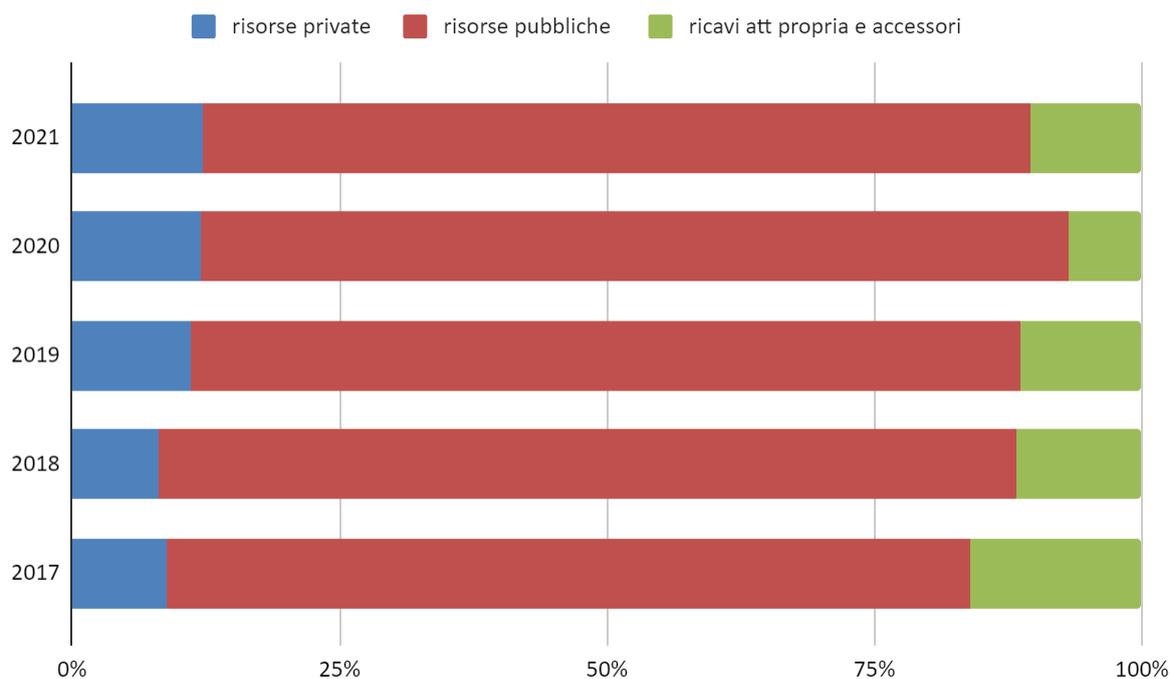
Nella tabella che segue l'andamento delle risorse attratte per tipologia negli ultimi 5 anni:

	2021		2020		2019		2018		2017	
		inc. su ric		inc. su ric		inc. su ric.		inc. su ric.		inc. su ric.
risorse private	€ 290.048	12%	€ 301.988	12%	€ 319.715	11%	€ 199.809	8%	€ 225.385	8%
risorse pubbliche	€ 1.830.288	77%	€ 2.048.439	81%	€ 2.228.149	76%	€ 1.972.286	79%	€ 1.913.223	71%
ricavi da att propria e accessori	€ 245.548	10%	€ 170.541	7%	€ 326.674	11%	€ 289.489	12%	€ 409.618	15%
	€ 2.365.883		€ 2.520.969		€ 2.874.539		€ 2.461.584		€ 2.548.226	

Rispetto al 2020 i ricavi complessivi diminuiscono a 2.365.883€ per il persistere degli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria ma soprattutto a causa di una diminuzione delle risorse pubbliche erogate a favore del Centro Pecci e delle sue attività: l'incidenza di tali risorse sulle entrate passa dal 81% del 2020 al 77% del 2021.

L'incidenza delle risorse private attratte sul totale delle entrate resta sostanzialmente stabile al 12%, in valore assoluto pari a 290.048€.

Tornano a crescere i ricavi da attività propria e accessori (bigliettazione, ricavi per prestazione servizi) registrando un aumento complessivo del 3% rispetto al 2020 e superando i livelli pre pandemia del 2019, soprattutto grazie ai ricavi determinati da prestazioni di servizi, nell'ambito delle quali sono sviluppate e consolidate relazioni con la Scuola Normale e superiore di Pisa, Azienda Usl Toscana Centro, Polimoda, Istituto Europeo di Design, Business School de Ilsole24ore, Istituto italiano di cultura di Mosca, Comune di Livorno, Istituto Tedesco, Comune di Prato relativamente all'Urban Center.



Nonostante le conseguenze prodotte dall'emergenza sanitaria e l'emergere di nuove criticità derivanti dalla necessità di rimodulare il programma delle attività nella seconda parte dell'anno, l'andamento della raccolta fondi da privati evidenzia nell'analisi di dettaglio dei segnali positivi.

Tornano a crescere le sponsorizzazioni, monetarie e tecniche, con l'acquisizione di nuovi partner a sostegno di progetti di mostra e attività educative e formative, tra questi Epson, Buona Steve Jones, Campaldino

legnami, Iapalma, Shenzen Angel drinking, Beste, Pantone, Banco Fiorentino. Sono confermate le partnership con Intesa Sanpaolo e Chiantibanca.

Nel 2021 le erogazioni liberali e i contributi a favore del Centro Pecci e delle sue attività ammontano a 225.255€, sostanzialmente in linea con quanto raccolto nel 2020, grazie all'acquisizione di nuovi donatori tra i quali Margaritelli - Listone Giordano, Beyfin, Buona Steve Jones e alla conferma di sostenitori quali Manteco, Tessilfibre, Fil.pa, Filati Naturali, Publiacqua, Pecci Filati, Ambasciata dei Paesi Bassi in Italia. A titolo personale anche nel 2021 sostengono generosamente il Centro Silvia Cangioli e Alberto Pecci.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art. 2428, comma 2, punto 5, c.c.)

In data 10 gennaio 2022 è stato sottoscritto il contratto triennale con il nuovo Direttore della Fondazione, dott. Stefano Collicelli Cagol, dopo la nomina attribuita dal CdA nella riunione del 10/12/2021. Il nuovo Direttore è stato assunto con contratto a tempo determinato e con qualifica: dirigente.

Evoluzione prevedibile della gestione (Rif.art. 2428, comma 2, punto 6, c.c.)

Il programma del Centro Pecci per il 2022 individua tematiche e attitudini ricorrenti nei prossimi tre anni. L'attenzione alle diverse attività del Centro riecheggia nel programma in modo da rendere visibile la coerenza tra i progetti espositivi e l'esperienza di essere all'interno del contenitore architettonico. L'inclusione e la multidisciplinarietà, l'attenzione al contesto italiano e internazionale, la volontà di promuovere il Centro Pecci come connettore del territorio in cui insiste e come volano delle relazioni internazionali sono le linee ispiratrici di questo anno di programmazione.

Con il nuovo allestimento di Fosbury Architecture della seconda aula didattica del Museo, dedicata alle attività per adulti e adolescenti, si completerà la rifunzionalizzazione del piano terra dell'edificio Gamberini per i servizi al pubblico, aggiungendosi al cinema-auditorium, al bistrot, allo spazio Urban Center e all'EduLab 1, pensato per i più piccoli: spazi progettati per permettere alle varie fasce di pubblico di rimanere al museo per attività diverse e integrate, per l'approfondimento e la condivisione dei contenuti delle mostre e della collezione.

I musei della rete Pratomusei continueranno la collaborazione con le scuole del territorio attraverso il progetto CANTIERE INCLUSIONE SCUOLA↔MUSEO: un programma di giornate di formazione e di incontri tra musei e docenti delle scuole dedicati all'inclusione di studentesse e studenti con disabilità, disturbi dell'apprendimento e bisogni speciali, che daranno vita ad innovativi percorsi museali accessibili a tutti. Dopo il periodo della pandemia che ha isolato ed emarginato soprattutto gli alunni più fragili, il progetto nasce con l'obiettivo di consolidare le relazioni tra scuole e musei del territorio, mettere a sistema le competenze degli insegnanti di sostegno e degli educatori museali nell'ambito della progettazione di attività educative accessibili a persone con disabilità sensoriali e cognitive, co-progettando percorsi accessibili da sperimentare con le scuole di ogni ordine e grado del territorio nell'a.s. 2022-23.

In vista del riallestimento della collezione del Centro Pecci da parte del duo Formafantasma in chiave esperienziale e accessibile nell'ala grande Nio, verranno coinvolti in workshop di co-progettazione gli enti e le associazioni del territorio che operano nell'ambito delle disabilità sensoriali e cognitive, quali l'Ente Nazionale Sordi, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, il Servizio Salute Mentale della USL-Toscana Centro e la Fondazione Opera Santa Rita.

Il programma dell'edizione 2022 di Centro Pecci Books prevede molti appuntamenti al femminile ma anche sull'identità di genere oltre alla new entry del fumetto d'autore, di testi cinematografici (in tandem con Centro Pecci Cinema) e teatrali e le prime iniziative in collaborazione con l'Urban Center appena inaugurato dal Comune di Prato e dalla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana al piano terra del Centro Pecci.

Inoltre, l'edizione di Centro Pecci Book '22 sta ponendo le basi per importanti joint-venture e collaborazioni – da sviluppare nell'autunno dell'anno in corso e per tutto il 2023 - con il Festival La Città dei Lettori, Lucca Comics&Games, MyMovies oltre che con importanti possibili partner territoriali come Aboca Edizioni.

La sala Cinema del Centro Pecci proseguirà la propria programmazione dando spazio a quei film che hanno maggiore difficoltà ad uscire nei circuiti tradizionali, guardando agli autori più sperimentali e visionari del panorama internazionale, convinti che il Cinema sia prima di tutto un'Arte Visiva.

Come avvenuto per gli anni passati, la programmazione della sala continuerà a guardare anche ai grandi maestri della storia del Cinema, proseguendo la collaborazione con la Cineteca di Bologna e la distribuzione dei suoi "classici" restaurati. Ritournerà anche il cinema per famiglie, il sabato e la domenica, per coinvolgere il pubblico dei più piccoli, a cui a breve si aggiungerà una rassegna di film dedicata agli adolescenti, CineBrividi, per provare ad intercettare quei giovani abituati a frequentare i multiplex. In primavera sarà la volta anche di focus mensili dedicati al cinema sperimentale e alternativo, realizzato in collaborazione con Mediateca Regionale Toscana, Festival dei Popoli e Cineteca Nazionale - Centro Sperimentale di Cinematografia.

p.il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

Lorenzo Bini Smaghi



FONDAZIONE PER LE ARTI CONTEMPORANEE IN TOSCANA
Viale della Repubblica n.277 – 59100 – PRATO (PO)
C.F. 92098360487
P.IVA 02357450978
Registro Regionale della Toscana n.975

*** ** ***

Relazione del Revisore Legale al Bilancio di Esercizio al 31.12.2021

Signori Soci,

In ossequio all'art.15 del vigente Statuto, ho esaminato il progetto di Bilancio Consuntivo 2021, comprensivo della Nota Integrativa e della Relazione sulle Gestione. Tali documenti sono stati sottoposti al revisore legale in data 09.05.2022.

Ho redatto la presente relazione in conformità a quanto stabilito dallo Statuto della "Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana" e ispirandomi, inoltre, a quanto previsto dagli articoli 2429, comma 2 c.c. e art. 14 del Decreto Legislativo 27.01.2010 n.39, in ordine alle prescrizioni sul bilancio poste a carico dei revisori dei conti.

A conclusione del proprio esame, il sottoscritto revisore redige la seguente relazione.

A) Relazione sulla revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

a) Ho svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio della "Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana" chiuso al 31.12.2021. L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità della Fondazione, nonché per un'adeguata informativa in materia. L'Organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità della Fondazione nella redazione del bilancio d'esercizio, a

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

b) E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio e basato sul controllo contabile. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche analitiche, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dell'Organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità della Fondazione e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione stessa di continuare ad operare come un'entità di funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata a riflettere tale circostanza, nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità di funzionamento;
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa la Relazione sulla Gestione e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti, in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica

pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno, identificate nel corso della revisione contabile.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio in esame è conforme, nel suo complesso, alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della “Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana”, per l’esercizio chiuso al 31.12.2021.

Per quanto riguarda il confronto con il Bilancio Preventivo dell’esercizio 2021, il sottoscritto revisore prende atto che le variazioni sono dovute alla gestione e sono state costantemente monitorate nei lavori consiliari.

B) Relazione sull’attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31.12.2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Relazione ai sensi dell’art. 2403 del Codice Civile

Ho vigilato sull’osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal responsabile amministrativo e dal C.d.A., durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla “Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana”.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento dell’assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dal responsabile amministrativo delle funzioni.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile amministrativo e l'esame dei documenti della Fondazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

In merito all'attività di vigilanza, come sopra descritta, per quanto concerne:

a) La tipologia dell'attività svolta;

b) La sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo in debito conto le dimensioni e le problematiche della Fondazione, si precisa che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri suindicati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto dal sottoscritto revisore sulla base delle informazioni acquisite nel corso del tempo. E' stato quindi possibile confermare che:

- L'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; in particolare, il revisore ha verificato la presenza dei seguenti requisiti:

a) Chiara identificazione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità; è stata verificata sia l'esistenza di un organigramma aziendale formalizzato, sia la corrispondenza di quanto rappresentato graficamente all'effettiva struttura organizzativa; inoltre, il revisore ha prestato cura a che nell'organigramma siano chiaramente indicate le linee funzionali che collegano le unità operative ai vari livelli gerarchici e che sia compiutamente mappata tutta la struttura organizzativa.

b) Esercizio dell'attività decisionale e direttiva dell'Ente da parte dei soggetti ai quali sono attribuiti i relativi poteri; in particolare, il revisore ha acquisito le opportune informazioni circa la formalizzazione di responsabilità e deleghe, nonché circa l'avvenuta segregazione dei compiti in modo coerente con gli obiettivi aziendali e con i requisiti normativi e regolamentari. Si è inoltre riscontrato, soprattutto con riferimento agli atti di gestione di maggior rilievo, il rispetto dei limiti e delle modalità di esercizio dei poteri e delle deleghe.

c) Esistenza di procedure che assicurino la presenza di personale con adeguata competenza a svolgere le funzioni assegnate; sotto tale aspetto, il revisore ha verificato la completezza e

correttezza della sequenza delle attività all'interno dei processi aziendali; la corretta definizione dei tempi previsti per lo svolgimento delle attività; l'effettiva e corretta separazione delle mansioni; la competenza del personale addetto.

d) Presenza di direttive e di procedure aziendali, loro aggiornamento ed effettiva diffusione; in particolare, il revisore ha verificato che nell'ambito delle varie funzioni, siano state effettivamente implementate le direttive e le procedure aziendali, che vi sia un costante aggiornamento di queste ultime, nonché un'effettiva diffusione delle stesse tra il personale dipendente.

e) Adeguatezza del sistema di *information technology*; a tale riguardo, il revisore ha acquisito informazioni sulla struttura del sistema aziendale con riguardo sia all'apparato hardware, sia ai software installati, sia alla rete di connessioni tra i server aziendali ed i vari terminali.

f) Idoneità delle procedure a tutela dell'integrità del patrimonio aziendale; il revisore ha verificato l'esistenza di procedure atte a disciplinare l'uso dei beni aziendali, con particolare riferimento a: quelli di valore elevato; quelli che, indipendentemente dal loro valore, risultano strategici o determinanti per l'Ente; quelli il cui utilizzo può presentare fattori di rischio; quelli presso terzi.

- Le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate, ad eccezione del pensionamento del responsabile dell'ufficio amministrativo, avvenuto nel corso del mese di ottobre 2021, le cui competenze e mansioni sono state adeguatamente coperte tramite utilizzo di personale interno. Ad ogni buon conto, il sottoscritto revisore invita l'Organo amministrativo a monitorare attentamente la funzionalità dell'ufficio amministrativo, a verificare le varie articolazioni operative del reparto medesimo e le relative competenze tra gli addetti, in ossequio ai principi di efficienza ed economicità.

E' inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 del Codice Civile.
- Durante le verifiche periodiche, il sottoscritto revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante, mediante le opportune informative analitiche messe a disposizione dai Legali che assistono la Fondazione, nonché mediante lettere di circolarizzazione trasmesse a clienti e fornitori, finalizzate al riscontro diretto con i dati risultanti dalla contabilità della Fondazione. Il revisore ha anche avuto regolari e continuativi confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica specifica; i riscontri hanno fornito esito positivo.
- Il revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con il personale operante nella struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto in precedenza segnalato;
- Il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare un'adeguata conoscenza delle problematiche aziendali;

- Il sottoscritto revisore ha inoltre acquisito conoscenza sulle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19 in corso nell'anno 2021 e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
- Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5 c.c. sono state fornite dal responsabile amministrativo, dal direttore e dal Presidente del C.d.A. con periodicità regolare, sia in occasione di accessi individuali del revisore presso la sede della Fondazione, sia tramite i contatti informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio direttivo. Sulla base di tali informative, il revisore ha verificato che gli amministratori hanno rispettato quanto ad essi imposto dalla predetta norma.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione o di Missione.

Ho esaminato il bilancio di esercizio al 31.12.2021, del quale si forniscono di seguito le risultanze riepilogative comparate con i valori del precedente esercizio:

Attivo	31/12/2021	31/12/2020	Scostamento	Scost. (%)
A) Crediti verso fondatori	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali	72.975	37.032	35.943	97,06
II - Immobilizzazioni materiali	1.625.271	1.190.159	435.112	36,56
Totale immobilizzazioni (B)	1.698.246	1.227.191	471.055	38,38
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze	290.671	282.666	8.005	2,83
II - Crediti	409.754	670.684	-260.930	- 38,91
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	409.754	670.684	-260.930	- 38,91
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni	-	-	-	-
IV - Disponibilita' liquide	235.436	268.599	-33.163	- 12,35
Totale attivo circolante (C)	935.861	1.221.949	-286.088	- 23,41
D) Ratei e risconti	8.412	18.525	-10.113	- 54,59
Totale attivo	2.642.519	2.467.665	174.854	7,09
Passivo				

A) Patrimonio netto				
I - Capitale	85.589	85.589	-	-
VI - Altre riserve	1.035.857	976.146	59.711	6,12
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
IX - Risultato gestionale	25.881	26.231	-350	1,33
Totale patrimonio netto	1.147.327	1.087.966	59.361	5,46
B) Fondi per rischi e oneri	48.663	121.726	-73.063	- 60,02
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	310.178	423.171	-112.993	- 26,70
D) Debiti	1.010.625	806.292	204.333	25,34
esigibili entro l'esercizio successivo	1.010.625	806.292	204.333	25,34
E) Ratei e risconti	125.726	28.509	97.217	341,00
Totale passivo	2.642.519	2.467.665	174.854	7,09

Rendiconto gestionale a proventi e oneri				
	31/12/2021	31/12/2020	Scostamento	Scostamento (%)
PROVENTI				
1) Proventi da attività tipiche	2.886.001	2.592.302	293.699	11,33
1. Da contributi su progetti	226.025	229.999	-3.974	1,73
2. Da contratti con Enti Pubblici	-	-	-	-
3. Da Fondatori e Sostenitori	2.108.313	1.850.150	258.163	13,95
4. Da altri soggetti	-	-	-	-
5. Altri proventi	260.992	229.487	31.505	13,73
6. Rimanenze finali	290.671	282.666	8.005	2,83
2) Proventi da raccolta fondi	-	-	-	-
4. Altri	-	-	-	-
3) Proventi da attività accessorie	-	-	-	-
1. Da contributi su progetti	-	-	-	-
2. Da contratti con enti pubblici	-	-	-	-
3 Da Fondatori e partecipanti	-	-	-	-
4. Da altri soggetti	-	-	-	-
5. Altri proventi	-	-	-	-
4) Proventi finanziari e patrimoniali	24	98	-74	- 75,51
1. Da depositi bancari	-	-	-	-
2. Da Altre attività	-	-	-	-
3. Da patrimonio edilizio	-	-	-	-
4. Da altri beni patrimoniali	-	-	-	-

5. Altri proventi	24	98	-74	-	75,51
5) Proventi Straordinari	73.378	105.965	-32.587	-	30,75
1. Da attività finanziaria	-	-	-	-	-
2. Da attività immobiliari	-	-	-	-	-
3. Da altre attività	73.378	105.965	-32.587	-	30,75
6) Altri proventi	-	-	-	-	-
TOTALE DEI PROVENTI	2.959.403	2.698.365	261.038		9,67
ONERI	31/12/2021	31/12/2020	Scostamento		Scostamento (%)
1. Oneri da attività tipiche	2.701.710	2.417.657	284.053		11,75
1. Materie prime di consumo e merci	85.523	129.220	-43.697	-	33,82
2. Servizi	1.379.974	1.050.883	329.091		31,32
3. Godimento beni di terzi	77.198	75.822	1.376		1,81
4. Personale	756.199	666.263	89.936		13,50
5. Ammortamenti ed accantonamenti	69.985	188.008	-118.023	-	62,78
6. Oneri diversi di gestione	50.164	49.792	372		0,75
7. Rimanenze iniziali	282.666	257.670	24.996		9,70
2. Oneri promozionali e di raccolta fondi	-	-	-		-
4. Attività ordinaria di promozione	-	-	-		-
3. Oneri da attività accessorie	-	-	-		-
1. Materie prime	-	-	-		-
2. Servizi	-	-	-		-
3. Godimento di beni di terzi	-	-	-		-
4. Personale	-	-	-		-
5. Ammortamenti	-	-	-		-
6. Oneri diversi di gestione	-	-	-		-
4. Oneri finanziari e patrimoniali	2.975	2.687	288		10,72
1. Su prestiti bancari	-	-	-		-
2. Su altri prestiti	-	-	-		-
3. Da patrimonio edilizio	-	-	-		-
4. Da altri beni patrimoniali	-	-	-		-
5. Altri oneri	2.975	2.687	288		10,72
5. Oneri straordinari	4.681	29.855	-25.174	-	84,32
1. Da attività finanziaria	-	-	-		-
2. Da attività immobiliari	-	-	-		-
3. Da altre attività	4.681	29.855	-25.174	-	84,32
6. Oneri di supporto generale	224.156	221.713	2.443		1,10
1. Materie prime	-	-	-		-

2. Servizi	217.137	216.904	233	0,11
3. Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
4. Personale	-	-	-	-
5. Ammortamenti e accantonamenti	-	-	-	-
6. Oneri diversi di gestione	7.020	4.809	2.211	45,98
7. Altri Oneri	-	222	-222	- 100,00
1. Imposte e tasse	-	222	-222	- 100,00
TOTALE DEGLI ONERI	2.933.522	2.672.134	261.388	9,78
Risultato gestionale	25.881	26.231	-350	- 1,33
TOTALE A PAREGGIO	2.959.403	2.698.365	261.038	9,67

Il conto consuntivo con la nota integrativa appaiono correttamente impostati e redatti nel rispetto degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2427 del codice civile e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili per le aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commerciali nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" e dall'Agenzia per le Onlus nell'Atto di indirizzo, emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett.a) del D.P.C.M. 21.03.2001 n.329, l'11.02.2009 denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Sono state correttamente rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale, dettate dall'art. 2424-bis del codice civile.

Dai controlli effettuati, si è rilevato che i componenti positivi e negativi del conto economico sono stati imputati secondo il principio della competenza economico-temporale.

La nota integrativa al bilancio contiene le necessarie informazioni per la comprensione delle singole voci.

Nel merito delle singole poste di bilancio, si attesta che sono state rispettate le norme civilistiche e, in particolare, l'articolo 2426 c.c., che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

Il conto consuntivo risulta corrispondente alle scritture contabili.

Non risultano adottate deroghe nell'applicazione dei criteri di valutazione delle varie poste di bilancio.

Ciò premesso, il revisore legale passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della Nota Integrativa:

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Il valore complessivo delle immobilizzazioni esposte nel bilancio chiuso al 31.12.2021, pari ad euro 1.698.246, evidenzia un incremento di euro 471.055 (+38,38%) rispetto al precedente esercizio, dovuto in prevalenza ad acquisti e donazioni di opere, oltre che ad acquisizioni per impianti, attrezzature, macchine da ufficio, mobili ed arredi necessari per lo svolgimento delle attività. Il dettaglio delle variazioni intervenute nella voce in esame, risulta analiticamente esposto in nota integrativa.

Attivo circolante

Nell'attivo circolante troviamo le seguenti voci:

- Rimanenze, che ammontano ad euro 290.671 (+2,83% rispetto all'anno 2020) costituite da cataloghi di produzione della Fondazione, valutati al costo specifico e prudenzialmente svalutati in funzione della loro obsolescenza, e merci, gadgets, opere grafiche, opere artistiche e video, valutate al costo specifico;
- Crediti verso clienti, pari ad euro 107.538 (-126.321 euro rispetto al precedente esercizio), e crediti verso altri che ammontano a complessivi euro 302.216 (-134.609 rispetto all'anno 2020); il valore complessivo dei crediti compresi nell'attivo circolante risulta pari ad euro 409.754, con una riduzione di euro 260.930 (-38,91%) rispetto al precedente esercizio;
- Disponibilità liquide, che passano da euro 268.599 ad euro 235.436, con una diminuzione percentuale del 12,35% rispetto all'anno 2020.

Il totale dell'attivo circolante risulta di complessivi euro 935.861, con una diminuzione complessiva di euro 286.088 (- 23,41%) rispetto al precedente esercizio.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti nell'anno 2021 ma di competenza dell'esercizio 2022; l'ammontare complessivo risulta pari ad euro 8.412 (-54,59% rispetto al precedente esercizio).

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione iniziale, conferito in occasione della costituzione della Fondazione, dal Patrimonio libero e dal Patrimonio Vincolato. Il Patrimonio libero è costituito dalla riserva da conferimento formatasi in sede di costituzione della Fondazione, pari ad euro 326.632; dalla riserva da donazioni opere per euro 520.523; dalla riserva da contributi piano PAC per euro 123.480, riserva che accoglie il contributo riconosciuto all'Ente da parte del MIBACT, in esecuzione del PAC2020 – piano per L'Arte Contemporanea promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea, per l'acquisto di opere destinate alla collezione permanente; dai risultati di gestione dei precedenti esercizi per euro 65.222, nonché dal risultato di gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 di euro 25.881. Il Patrimonio vincolato, costituito dalle riserve risultanti da contribuzioni ricevute dalla Fondazione da destinarsi a specifiche attività deliberate dal C.d.A., che era stato costituito nel precedente esercizio, per complessivi euro 250.000,00, per tenere conto della sospensione delle attività espositive conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19, è stato interamente utilizzato nel 2021, anno in cui si sono effettivamente realizzate le attività espositive medesime.

In considerazione delle predette variazioni, il Patrimonio Netto subisce un incremento di euro 59.361 (+ 5,46%) rispetto all'anno 2020.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad euro 48.663 e registrano una diminuzione di euro 73.063 rispetto all'esercizio precedente (-60,02%), conseguente al totale utilizzo di euro 46.711 del fondo costituito nel 2020 per oneri del personale dipendente ed al parziale utilizzo per euro 26.352 del fondo conservazione e valorizzazione opere costituito nel medesimo esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo T.F.R. risulta pari ad euro 310.178 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla Legge e ai contratti di lavoro vigenti. Tale voce subisce una riduzione di euro 112.993 (-26,70%) rispetto all'anno 2020, conseguente a dimissioni e/o pensionamenti avvenuti nel corso dell'esercizio.

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti, pari ad euro 1.010.625 (costituito da debiti verso banche, debiti verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza sociale ed altri debiti) registra un incremento di euro 204.333 rispetto all'anno precedente (+25,34%); tale variazione in aumento risulta fisiologica per effetto della ripresa delle attività espositive avvenute nel corso dell'anno e dei conseguenti impegni di spesa nei confronti dei fornitori maturati alla data di chiusura dell'esercizio. Si rileva un aumento dei debiti verso gli Istituti di Credito per anticipazioni, per complessivi euro 60.000,00 rispetto all'esercizio precedente.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi, di complessivi euro 9.247, sono relativi a costi per utenze, assicurazioni e servizi di competenza dell'anno 2021, rilevati nell'anno in corso. I risconti passivi sono composti dalla quota dei componenti positivi dei contributi per le attività della Fondazione iniziate e non concluse nell'anno 2021, oltre a sponsorizzazioni a carattere pluriennale ricevute nell'esercizio e ad oneri per utenze e sono pari ad euro 116.439.

Risultato gestionale

Il risultato accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021, risulta pari ad euro 25.881, in linea con l'esercizio precedente (-1,33%).

Conto Economico

Ricavi correnti

I proventi da attività tipiche, pari ad euro 2.886.001, registrano un incremento di euro 293.699, corrispondente al 11,33%, rispetto all'anno 2020. Il totale del valore dei proventi è pari ad euro 2.959.403 e registra un aumento in termini assoluti di euro 261.038 ed in termini percentuali del 9,67%, rispetto all'esercizio 2020.

I contributi da soci fondatori e sostenitori, pari ad euro 1.858.313, risultano in linea con l'anno 2020, come riepilogato nella tabella che segue:

Descrizione	2021	2020
Contributi Comune di Prato	1.168.000	928.000
Contributi Regione Toscana	635.713	862.639
Altri contributi	54.600	59.511
Totale	1.858.313	1.850.150

Si precisa che la voce "proventi da fondatori e sostenitori", valorizzata in bilancio per complessivi euro 2.108.313, tiene conto dell'integrale utilizzo del fondo contributi vincolati mostre e progetti futuri per euro 250.000, costituito, come già specificato, nell'anno 2020 per

tenere conto della sospensione delle attività espositive, conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19, attività che sono state realizzate nell'anno 2021.

Proventi straordinari

La voce in esame risulta pari ad euro 73.378 e registra una diminuzione di euro 32.587 (-30,75%) rispetto all'anno 2020. Essa comprende, tra gli altri, i contributi riconosciuti dalle autorità governative per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, per complessivi euro 55.130, come analiticamente esposto in Nota Integrativa.

Oneri correnti

Gli oneri da attività tipiche, pari a complessivi euro 2.701.710, registrano un aumento di euro 284.053 rispetto al precedente esercizio (+11,75%); in dettaglio, le variazioni più significative riguardano l'aumento dei costi per servizi conseguenti alla ripresa delle attività espositive e l'aumento del costo per il personale - che registra un incremento di euro 89.936,00 – per effetto delle seguenti variazioni: la riduzione del ricorso alla cassa integrazione rispetto all'esercizio precedente; l'aumento dei costi inerenti gli incentivi all'esodo, oltre ad una assunzione a tempo indeterminato avvenuta nel corso dell'anno 2021.

Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo i coefficienti delle tabelle ministeriali vigenti, ritenuti congrui con l'effettivo deperimento dei beni.

Il totale degli oneri è pari a complessivi Euro 2.933.522, con un decremento in termini assoluti di Euro 261.388 ed in termini percentuali del 9,78% rispetto al precedente esercizio.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Osservazioni in merito a fatti successivi alla chiusura dell'esercizio – Persistenza dell'emergenza Covid-19

L'esercizio 2021 è stato fortemente impattato dalle restrizioni legate alla pandemia da Covid-19, anche se in misura inferiore rispetto all'anno precedente. La ripresa delle attività espositive è stata condizionata da interruzioni e contingentamenti conseguenti alle limitazioni disposte dalle autorità governative per fronteggiare l'onda pandemica, determinando inevitabili contrazioni sui proventi da bigliettazioni. Tuttavia la Fondazione, nel corso dei periodi di chiusura, ha sviluppato un significativo piano strategico per offrire la propria attività su piattaforma digitale quale strumento necessario per offrire i propri contenuti culturali, integrando le offerte espositive durante i periodi di chiusura al pubblico.

Il revisore, a seguito del protrarsi della pandemia anche nel corso dell'anno 2021, ha richiesto e ottenuto dal management e dall'ufficio amministrativo informazioni e documenti sui presidi adottati dalla Fondazione per fronteggiare l'emergenza in corso, nonché ampie rassicurazioni circa la presenza di condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e di idonee modalità operative volte a favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus. La Fondazione ha costantemente attuato la Procedura operativa per la gestione del rischio da coronavirus, mantenendo i presidi sanitari in prossimità degli ingressi e delle zone comuni, attuando i necessari distanziamenti interpersonali, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro e attuando il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che potevano essere svolte a distanza. In occasione della riapertura del museo, tutti gli spazi sono stati organizzati in modo da assicurare una fruizione contingentata, tale da evitare assembramenti di persone.

Il revisore rileva, altresì, che l'organo amministrativo ha ben monitorato l'evoluzione della continuità aziendale nel corso dell'esercizio; al momento della redazione della presente relazione non risultano sussistenti elementi significativi tali da compromettere la capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Ad ogni buon conto, il revisore ha inviato l'Organo Amministrativo ad effettuare continui monitoraggi riguardo alle previsioni economiche future della Fondazione e a predisporre rendiconti finanziari periodici, anche in previsione di eventuali contrazioni delle contribuzioni pubbliche, dovute ai costi di gestione conseguenti all'emergenza da Covid-19.

Potenziali implicazioni connesse agli effetti economici della Guerra in Ucraina

Le potenziali implicazioni legate al conflitto Russia-Ucraina riguardano eventi successivi che non hanno impatto sulle valutazioni del bilancio 2021. Allo stato attuale, non si rilevano criticità significative che possano impattare sulla operatività della Fondazione. Ad ogni buon conto, il sottoscritto revisore invita l'Organo Amministrativo a monitorare costantemente gli effetti conseguenti al conflitto in essere, con particolare riferimento ai possibili scenari futuri in termini di volatilità nei prezzi dell'energia.

Conclusioni

Il risultato di esercizio al 31.12.2021 espone un risultato gestionale positivo di euro 25.881, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 69.985. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari ad euro 0,00.

In relazione alle motivazioni espresse nella presente relazione, richiamati gli articoli sopra citati, il bilancio di esercizio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'anno 2021; il revisore dei conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato di gestione; esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2021.

Prato, 20.05.2022

Il Revisore Legale

Dott. Fabrizio Zaccagnini

